

DIRIGENTI *nordest*

Anno XVII
n. 6
giugno 2016

BELLUNO • BOLZANO • GORIZIA • PADOVA • PORDENONE • ROVIGO
TREVISO • TRIESTE • UDINE • VENEZIA • VERONA • VICENZA

SPECIALE ASSEMBLEE 2016



DIRIGENTI NORD-EST - MENSILE DELL'UNIONE REGIONALE VENETA - FEDERMANAGER VENETO - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% NE/TN

 FEDERMANAGER



Facciamo chiarezza!

Qualificazione e certificazione delle professioni: un viaggio insieme per approfondirle



A cura di **Sara Bombardini** - Hr specialist Profexa Consulting

Il **tema delle certificazioni** è un argomento sempre più **"scottante"**, di interesse globale. Il mercato chiede certificazioni e i professionisti sempre di più si attivano seguendo percorsi formativi che, una volta terminati, fanno conseguire una certificazione. **Ma una certificazione di cosa? di competenze? o di idoneità alla professione?** Cerchiamo di fare chiarezza insieme, in modo che il professionista possa essere consapevole del vantaggio qualitativo e professionale delle sue scelte nel momento in cui si orienta nel panorama delle offerte. È giusto credere nel sistema delle certificazioni come **differenziale competitivo**, è tuttavia necessario essere chiari e trasparenti il più possibile quando si tratta di questo tema: una cosa sono **le certificazioni di competenze** e una cosa **sono le certificazioni di professionisti su base norma**.

Dall'entrata in vigore della Legge 4/2013 circolano molte interpretazioni, messaggi poco chiari o ambigui anche da parte di società che fanno business vendendo certificazioni e corsi di formazione propedeutici.

Le modalità di qualificazione dell'attività professionale si muove su **tre piani**:

1. autoregolamentazione volontaria (art. 6, 1° c) **(la legge non obbliga a conformarsi alla norma tecnica UNI)**;
2. adesione ad una Associazione Professionale - Sistema di Attestazione (artt. 7 e 8) **del MISE (es. le associazioni di Responsabili Risorse Umane, Coach professionisti, ecc)**;
3. richiedere la certificazione ad un organismo di certificazione accreditato **(es. il Security Manager)**;

Un'ulteriore punto di osservazione ce lo danno anche le leggi protagoniste del dibattito.

La **Legge 4** definisce delle disposizioni in materia di Professioni non organizzate, prevedendo che per tali professioni sia possibile la regolamentazione volontaria sulla base di norme UNI.

La **Legge 13** si focalizza sulla validazione degli apprendimenti non formali e informali e sull'istituzione di un sistema di certificazione delle competenze riconosciuto a livello nazionale.

La **Legge 14** definisce delle disposizioni in materia di professioni non organizzate per le Associazioni Professionali che possono realizzare sistemi di attestazione degli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione, in conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI.

La legge 13 parla quindi di competenze mentre la legge 4 e 14 di professioni.

In linea con quanto previsto dalla legge 4, il percorso per la certificazione della professioni inizia con la prassi di riferimento, **PdR 17:2016**, che consiste in un documento per la qualificazione e definizione dei profili professionali della funzione di HR Management (in tutto 14 profili, suddivisi per 4 centri di competenza: **Recruiting & Selection, HR Performance & Development, Organizational Development, Personnel Administration & Industrial Relationship**), in collaborazione con l'Associazione HR People e in coerenza con il Quadro Europeo delle Qualifiche. **La prassi di riferimento dopo un anno può diventare Norma Tecnica.**

La **certificazione delle figure professionali** è lo **strumento primario** - oltre che **unico** - alla base dei processi di costruzione e assicurazione della qualità nel rispetto delle disposizioni delle **Leggi 4 e 14**, in coerenza con il quadro europeo delle qualifiche e richiedenti la certificazione ad un organismo di certificazione accreditato.

Il comma 2 della Legge 4 prevede che la **qualificazione professionale** possa realizzarsi anche sulla base di uno schema proprietario, creati sulla proprie valutazioni di mercato all'interno del quale sono stati definiti una serie di requisiti da possedere, mancando del momento di confronto allargato e rimanendo uno schema auto-referenziale valido fino a quando si è parte de Il 'associazione e non erga omnes (es. **le qualificazioni presenti sul mercato in ambito HR**). In questo modo l'organismo di certificazione avvia uno schema di certificazione

relativa alle competenze per una determinata figura professionale in assenza di una norma tecnica di riferimento e senza appoggiarsi a Prassi di Riferimento già presenti.

Le associazioni possono rilasciare un'attestazione di regolare iscrizione (secondo quanto stabilito da statuto, carta etica e regolamenti). **Le associazioni "non certificano" professioni o corsi, poiché le "certificazioni" sono di competenza di appositi organismi certificatori. Di conseguenza non si può utilizzare la terminologia "figura certificata".**

Queste non sono in linea con gli standard descritti dalla **PdR 17:2016** - da Maggio 2016 - che **fornisce disposizioni in materia HR**, promossa dall'Associazione HR People in collaborazione con Profexa Consulting, HRC, Business School e Associazioni di Categoria.

La **certificazione delle competenze** è quindi un'opportunità per qualificare una professione ma **non è una certificazione della professione in linea con la legge 14**, idoneità alla professione che invece la persona riceve, ovvero l'attestazione di competenze del singolo professionista attraverso la certificazione volontaria di qualità rilasciata a organismi accreditati e basata sulla verifica di conformità a norme tecniche (o a **Prassi di Riferimento**, che **sono dei documenti paranormativi**), ovvero documenti che spiegano **"come fare bene le cose" in modo condiviso, attraverso un documento UNI pubblico. La PdR è utilizzabile per certificare sotto accreditamento e le certificazioni secondo la PdR hanno una validità retroattiva nel momento in cui la PdR diventa Norma Tecnica.**

La qualificazione della prestazione professionale, in riferimento alla legge 14, si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO. Questo significa che nel momento in cui la PdR 17:2016 diviene Norma Tecnica, tutte quelle certificazioni che svariate associazioni di categoria dai nomi altisonanti promuovono avranno un valore circoscritto ai confini dell'Associazione.



MISSIONE COMPIUTA!

Molti di voi sapranno che recentemente in Italia, due eventi che si segnalano perché intimamente legati:

- a) la pubblicazione e l'entrata in vigore il 19 aprile 2016 del D.L. n. 50 - Nuovo Codice degli Appalti
- b) l'approvazione da parte della Comunità Europea della flessibilità di bilancio chiesta dal ministro Padoan, una flessibilità pari a circo lo 0,85% del prodotto interno lordo italiano che "libererrebbe" risorse per circa 14 miliardi di euro (in deficit) in cambio di impegni di bilancio per il 2017.

Orbene, tutti sanno che il mercato delle opere pubbliche e quello delle costruzioni in particolare è da anni in una situazione molto difficile, situazione che ha portato alla chiusura di molte aziende con conseguenze drammatiche per l'occupazione. Ora questa "boccata di ossigeno" che la Comunità Europea ci ha concesso al fine di consolidare la timidissima ripresa economica italiana e che poteva essere utilizzata anche per far ripartire l'asfittico settore delle costruzioni e delle opere pubbliche, non potrà essere utilizzata per questo scopo! Perché?

Perché dal 19 aprile 2016, giorno di entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, non una gara sopra soglia (e quindi di importo > 40.000 €) è stata fatta in Italia.

L'uscita del nuovo Codice ha di fatto bloccato il mercato delle opere pubbliche in Italia: come mai? Non è certo per l'insipienza dei nostri colleghi delle Pubbliche Amministrazioni, ma perché il nuovo Codice, per la sua piena applicabilità, richiede l'emanazione di n. 51 (sì, avete letto bene, diconsi cinquantuno) decreti attuativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) e uno, di fondamentale importanza, che dovrà essere predisposto entro 90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo Codice, dall'ANAC del dott. Cantone.

Risultato: paralisi completa!

Edoardo Bianchi, vicepresidente ANCE con la delega alle Infrastrutture, in un convegno che si è tenuta a Palermo il 27 maggio scorso ha dichiarato "...il nuovo Codice degli Appalti è una occasione irrepetibile, non va perduta, ma se non si interverrà con un Decreto correttivo "a breve", c'è il rischio che il blocco che si è determinato in tutta Italia dall'entrata in vigore della nuova norma possa durare fino alla fine dell'anno".

Tutti ricorderanno l'enfasi con la quale fu salutata la nascita del nuovo Codice: le parole d'ordine erano semplificazione, vantaggi per le imprese e le pubbliche amministrazioni.

L'ANCE invece ha calcolato che il vecchio Codice (D.L. 163/2006 e il suo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010) sono composti da circa 218.000 parole: il nuovo Codice, a regime, visti i primi DPCM già pubblicati, dovrebbe essere composto da circa 372.000 parole e quindi ben il 64% in più. Ora, fin dai tempi dell'antichità, sono ben noti i concetti matematici di maggiore e minore: questi concetti li abbiamo sempre applicati e crediamo di poter affermare senza possibilità di smentita, che hanno sempre funzionato alla perfezione. Sorge allora legittimo il dubbio che qualcuno dei nostri politici debba fare un "almeno" un ripassino di algebra elementare!

Personalmente ritengo che non era difficile prevedere che questo blocco delle gare pubbliche, sarebbe stato l'immediato risultato della entrata in vigore del nuovo Codice (come del resto penso non era difficile prevedere che, con l'entrata in vigore della legge Fornero, ci sarebbero stato centinaia di migliaia di persone che sarebbero entrate in una terra di nessuno e senza nessuna copertura di reddito), anche perché l'ANCE, le Associazioni e gli Ordini Professionali, aveva segnalato più volte questo pericolo, rimanendo però inascoltati. Perché allora, nonostante le grida di dolore dei costruttori si è voluto ugualmente emanare il nuovo Codice con un così largo anticipo, rispetto al suo completamento organico? Difficile pensare che oltre ai politici, anche tutti gli alti dirigenti dei ministeri che hanno lavorato alla preparazione del nuovo Codice siano degli incompetenti, anzi numerosi sono i tecnici capaci e preparati: e allora?

Un noto politico del secolo scorso, da buon cattolico affermava giustamente che a pensar male si fa peccato, ma, aggiungeva sardonicamente, che alle volte ci si azzecca.

Ora, se non si volevano investire quest'anno un po' di miliardi di euro in opere pubbliche (ospedali, scuole, ecc.) per poi presentarsi di fronte alla Comunità Europea con l'evidenza di sostanziosi tagli nel bilancio dello Stato, di sostanziosi risparmi, quale metodo migliore di quello di pubblicare un nuovo Codice degli Appalti ingarbugliato, contorto e sostanzialmente ancora inapplicabile, per "risparmiare" un po' di soldi? Le aziende costruttrici dovranno, ahimè, trattenere il fiato ancora per un po' di tempo, almeno fino a fine anno come ipotizzava il Vicepresidente Bianchi?

Pazienza, un piccolo danno collaterale! Missione compiuta!



DIRIGENTI NORDEST

La Voce dei Dirigenti Industriali di:

Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova,
Pordenone, Rovigo, Treviso,
Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Periodico mensile edito da
Unione Reg.le Veneta Dirigenti Aziende Industriali
via Francesco Berni, 9 - 37122 Verona
tel. 045594388 - fax 0458008775
info@federmanagervr.it

presidente
Elisabetta Anastrelli

direttore editoriale
Giangaetano Bissaro

direttore responsabile
Enzo Righetti

redazione di questo numero:
Franco Frezza - Antonio Pesante (Fvg)
Flavio Clerici (Pd & Ro)
Roberto Trento (Tv & Bl)
Gianni Soleni (Ve)
Alberto Pilotto (Vi)
Sandro Fascetti (Vr)

grafica e impaginazione
Scripta
viale Cristoforo Colombo 29, 37138 - Verona
idea@scriptanet.net

promozione e raccolta pubblicitaria
Dimetec Srl - via Puglie 75 - Verona
tel. 045. 5116015
Per informazioni: www.dimetec.it/dirigenti-nordest
@e-mail: dirigenti-nordest@dimetec.it

Aut. Trib. di Verona n. 1390 RS del 28/2/2000
Iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa n. 9982
Iscrizione al ROC n. 6895

stampa
EFFE E ERRE LITOGRAFICA Trento



Periodico associato a:
Unione Stampa Periodica Italiana

Tiratura del numero:
3.600 in formato cartaceo
2.850 in formato digitale
Tariffa abbonamento annuo euro 2,50

In copertina: Basilica di S. Antonio di Padova (g.c. Scripta).

Questo periodico è aperto a quanti desiderano inviare notizie, scritti, foto, composizioni artistiche e materiali redazionali che, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. I contributi giornalistici non sono richiesti dall'editore; di conseguenza la loro pubblicazione, che è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione, non configura alcun rapporto di collaborazione con la testata e l'interessato non può avanzare rivendicazioni di alcun genere per effetto della pubblicazione stessa. Il materiale va spedito a:
Uvdai Federmanager, via Berni 9, 37122 Verona
o alla e-mail: vrtcoop@libero.it

MEMORANDUM

Convegni, incontri, conferenze ed altro organizzati da Federmanager ed Enti collegati per consentire ai dirigenti di perfezionare le proprie conoscenze e aggiornare il bagaglio culturale e professionale, o per trascorrere insieme momenti di arricchimento culturale e di forte aggregazione. La partecipazione è aperta a tutti gli associati e non unicamente a quelli dell'Associazione organizzatrice.

venerdì 2 settembre 2016

Magdus duo

Tenuta Canova della Cantina Masi a Lazise

Federmanager Verona

sabato 24 settembre 2016

Teambuilding a vela

Porto di Torri del Benaco

Federmanager Verona

SOMMARIO

Il coraggio di innovare.....	5
CIDA al Quirinale	7
Pillole di CIDA.....	10
"STOP&GO"	12
SPECIALE ASSEMBLEE ASSOCIATIVE.....	da pag. 14
Inserito Welfare 24 Assidai 	I-VIII
Vita associativa.....	da pag. 28
Ortodonzia invisibile: "incognito"	38
Viaggiatore fai da te	39

**Presso le rispettive Segreterie
provinciali è disponibile
la copia del Contratto di Lavoro
2015/2018 recentemente
rinnovato**



*Lettere ed articoli firmati impegnano tutta e sola la responsabilità degli Autori e non rispecchiano necessariamente l'opinione delle Associazioni di appartenenza né della Redazione.
Gli articoli sono pubblicati a titolo gratuito.*

Il coraggio di innovare

Estratto della relazione del Presidente Federale, Stefano Cuzzilla, che ha aperto i lavori della Assemblea Nazionale Federmanager del 6 maggio 2016

“Oggi inauguriamo un nuovo corso. Da questa Assemblea mi aspetto che si eserciti la **capacità di vedere il mondo attraverso lenti diverse dalle proprie**, la capacità di immaginare ciò che nessuno ha immaginato prima e, poiché ci troviamo in una cornice che ben esprime l'eccellenza dell'industria della cultura italiana, di trovare bellezza, significato e ispirazione.

Usciamo quindi dalle imprese e parliamo alla società, italiana ed europea, per dire che siamo portatori sani di innovazione.

In questo senso, intendiamo individuare le priorità e intendiamo vigilare sulla loro attuazione.

Se ci sono chances per ripartire, sentiamo l'obbligo di dare oggi una lettura disincantata della realtà, suggerendo un cambio di prospettiva in merito a quello che intendiamo proporre come management e a quello che vogliamo vedere realizzato come cittadini.

Procedo perciò con il mio intervento seguendo la **direttrice dell'innovazione**, partendo, come è d'obbligo per un'Organizzazione come la nostra, dall'evoluzione del nostro ruolo di rappresentanza.

INNOVARE LA CONTRATTAZIONE

Un organismo di rappresentanza figlio di questi tempi deve innanzitutto **promuovere un pensiero di rinnovamento culturale**.

Calarsi nella società, riaffermare i valori che contraddistinguono il patto con i propri associati, mirare a farsi portavoce di un riposizionamento della categoria all'interno del contesto italiano ed europeo.

Oggi il ruolo dei corpi intermedi consiste nell'aggregare, valorizzare e restituire alla generalità le espressioni più valide che si riconoscono in esso.

Pertanto, ferma restando la centralità del contratto collettivo nazionale, vediamo con favore l'impegno del governo a promuovere la contrattazione decentrata come uno spazio ulteriore dove realizzare un avanzamento.

La bilateralità è per noi un valore cardine che deve essere promosso a tutti i livelli. Penso in primo luogo all'allargamento delle tutele di welfare. Sia con Confindustria sia con Confapi stiamo mettendo in campo strategie e programmi che, partendo dal rafforzamento della contrattazione nazionale, consentono di trovare a livello aziendale nuovi spazi di ampliamento per la sanità integrativa, la previdenza complementare, le politiche attive del lavoro.

Siamo tanto convinti del modello da sostenere che quest'anno, volendo costituire in casa Federmanager delle **Commissioni tematiche** per la definizione di politiche di indirizzo per noi prioritarie, ne abbiamo dedicata una specificamente al tema sanità. Sottolineiamo in particolare la necessità di **maggiori sinergie tra Fondi sanitari integrativi e SSN**, e l'adozione di politiche ad ampio spettro che favoriscano **la prevenzione sanitaria e gli stili di vita positivi**.

Pur se valutiamo che l'ultima Legge di Stabilità va nella giusta direzione, con le agevolazioni in favore di welfare aziendale e di premi di produttività, vogliamo chiarire che molto coraggio ci vuole ancora per renderle accessibili a tutti i lavoratori.

In questo contesto infatti dobbiamo considerare la poca lungimiranza con cui si sta affrontando nel nostro Paese **la questione pensionistica**. Si tratta di uno dei pilastri essenziali del nostro sistema sul quale tuttavia domina l'improvvisazione e si procede ad annunci. Abbiamo chiesto a più di uno degli esponenti di governo di intervenire per la flessibilità in uscita per chi è prossimo alla pensione; oggi vediamo presentare dal Presidente del Consiglio l'ipotesi “Ape” che sarà inserita nella prossima Stabilità e di cui attendiamo di conoscere i dettagli.

INNOVARE L'INDUSTRIA

Produttività, occupazione e sostenibilità sono gli orizzonti su cui il gover-

no deve concentrare la propria attenzione per trasformare la fragile ripresa in una crescita strutturale e duratura.

Non è la specializzazione produttiva sui settori tradizionali a penalizzare il nostro Paese. Ciò che veramente ci penalizza è il peso dimensionale delle nostre aziende. Su un totale di quasi 300mila imprese industriali, soltanto 16.527 hanno un dirigente in organico.

Dal nostro osservatorio emerge inoltre che **ogniquale volta si inserisce un manager all'interno di una PMI, soprattutto nelle delicate fasi del passaggio generazionale, essa ne trae un beneficio immediato in termini di competitività, di innovazione e di sviluppo di strategie vincenti**.

La seconda Commissione a cui Federmanager ha dato vita quest'anno è proprio dedicata alle **Politiche industriali**, ed è articolata al suo interno in quattro macro aree: una si occupa di trasporti-infrastrutture -logistica, una seconda è focalizzata sulla siderurgia, una terza sull'energia, e una quarta lavora allo sviluppo dell'agenda digitale e dell'industria 4.0.

Siamo al lavoro per abbattere alcuni ostacoli che affliggono il nostro Paese: le troppe penalizzazioni che gravano sui costi dei brevetti, una mancata valorizzazione dei marchi e le barriere all'accesso al credito; ancora troppi paletti sono stati posti per qualificare quegli incubatori di innovazione che meritano le agevolazioni previste.

Bisogna infatti ripartire dagli investimenti per crescere e dall'adozione di politiche industriali di lungo respiro.

In particolare il rapporto tra investimenti e Pil deve arrivare a quel 20%, che era il valore pre-crisi.

In riferimento alla dimensione internazionale, seguiamo con attenzione le fasi di attuazione del decreto Sbocca Italia e di quanto lì previsto per la promozione straordinaria del **Made in Italy** che impegna oltre 270 milioni di euro nel triennio 2015-2017.



INNOVARE IL MERCATO DEL LAVORO

Connesso a questo discorso, vi sono le ricadute che **il digitale** ha o avrà sul mercato del lavoro.

La pubblicazione del Piano per banda “ultra larga” del 4 marzo 2015 è sostanzialmente fermo, quando invece la parola d’ordine dovrebbe essere “**execution**”.

Oggi vediamo approvare un Def fiducioso sulle proiezioni di crescita e di riduzione del divario deficit/Pil ma i nostri dati ci inducono a non essere troppo ottimisti sugli andamenti occupazionali. In questi anni di crisi abbiamo sofferto una consistente riduzione del numero di manager validi e competenti (-10% nel quinquennio 2011-2015) fuoriusciti dalle aziende e in alcuni casi costretti a rientrare sotto forme di temporary.

Quando parliamo di **Quarta Rivoluzione Industriale** dobbiamo riconosce-

re che si tratta di un cambiamento già in atto, che certamente sta provocando **un’evoluzione dei modelli di business, l’affermazione dello smart working e una nuova profilazione delle posizioni richieste.**

A livello governativo è stato aperto un ciclo di consultazioni sul progetto Industry 4.0 al quale Federmanager sta partecipando sia con confronti diretti con il MISE sia nell’ambito dell’indagine conoscitiva in corso in Commissione attività produttive alla Camera dei deputati.

INNOVARE LE COMPETENZE

Perciò ci aspettiamo che i decisori pubblici e privati ripongano una maggiore attenzione all’importanza del capitale umano.

La strategia deve partire dai banchi di scuola, dalle università e dai centri del sapere. Vanno colte tutte le opportunità offerte dal **modello di alternan-**

za scuola-lavoro, per il quale stiamo avviando iniziative territoriali congiunte con la Federazione dei dirigenti della funzione pubblica, e **va aumentata la quota di Pil in Ricerca e Sviluppo.**

Dalle persone si deve ripartire, nella convinzione che **l’unica economia che può crescere quella che è basata sulle risorse umane.**

Anche per questo ci siamo impegnati nella **certificazione delle competenze manageriali**, avviando un progetto che ci ha portato a individuare quattro profili di manager. **Innovation manager, temporary manager, export manager e manager di rete** sono per noi quelle figure che saranno indispensabili per le aziende industriali che vorranno essere competitive sui nuovi mercati.

La certificazione non solo è uno strumento riconosciuto per stabilire il benchmark a livello globale, ma è anche l’unico modo per far prevalere il merito.”

CIDA al Quirinale



In occasione del 70° anniversario dalla costituzione della CIDA, il 9 giugno il Consiglio dei Presidenti CIDA è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. Tale incontro ha costituito l'occasione per sottolineare al Capo dello Stato quanto le categorie rappresentate da CIDA siano impegnate professionalmente e socialmente per contribuire ad un rilancio equo e sostenibile del nostro Sistema Paese

Signor Presidente, siamo particolarmente lieti e onorati che abbia accettato di ricevere il Consiglio Direttivo della Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte professionalità pubbliche e private in occasione del 70mo anniversario dalla sua costituzione. Ci permettiamo di leggere questa Sua attenzione come un apprezzamento per il contributo profuso dalla dirigenza per promuovere sviluppo e costruire una società più giusta ed inclusiva.

Nel 1946, mentre nasceva la Repubblica, un gruppo di dirigenti, fortemente motivati a favorire la rinascita del Paese dalle macerie della guerra, dava vita alla CIDA che oggi, attraverso le sue 10 Federazioni, associa ben 140.000 iscritti presenti in tutti i settori, dal manifatturiero al terziario, dalla scuola alla sanità, etc.

I dirigenti sono stati tra i protagonisti dei grandi processi di modernizzazione del Paese ed hanno pagato, al pari di magistrati, rappresentanti delle istituzioni e giornalisti, il loro tributo di sangue al terrorismo per la difesa della democrazia: Giuseppe Talerio, Carlo Ghiglieno e tanti altri coraggiosi colleghi persero la vita, durante gli anni di piombo, dando un'alta testimonianza del loro impegno professionale e civile. Anche i tempi che stiamo vivendo sono difficili, segnati da gravi crisi politiche, economiche e sociali: il disagio, il senso di disorientamento che attraversa la Società italiana, così come gran parte delle economie avanzate, rischia di provocare un arretramento sui valori fondanti della nostra convivenza civile.

In molti, e noi tra questi, per uscire dalla crisi, richiamano la necessità di ritrovare lo spirito della Ricostruzione, ossia una tensione morale praticata con impegno, con onestà e il duro lavoro.

Ed oggi con rinnovate competenze, spirito innovativo e solidarietà.

Le imprese e le amministrazioni nelle

quali operiamo contribuiscono alla prosperità del Paese, diffondono nel mondo l'orgoglio del lavoro italiano e creano opportunità occupazionali.

La logica d'impresa si fonda su obiettivi economici ma deve anche tendere a promuovere progresso, innovazione e cultura: l'impresa, pur mirando all'utile, deve tenere ben presenti le istanze provenienti dalla Società.

Credere nella responsabilità sociale d'impresa significa adottare comportamenti etici che rispondano alle aspettative economiche ed ambientali dell'intera collettività.

In questo quadro ci sentiamo responsabilmente portatori di un'idea di impresa e di Pubblica Amministrazione che mette in primo piano le ragioni della legalità, dell'equità e della sostenibilità. Siamo, da sempre, tra i più tenaci avversari della corruzione e della criminalità, fenomeni che devastano le regole del mercato, diffondono la concorrenza sleale e generano sfiducia nei cittadini.

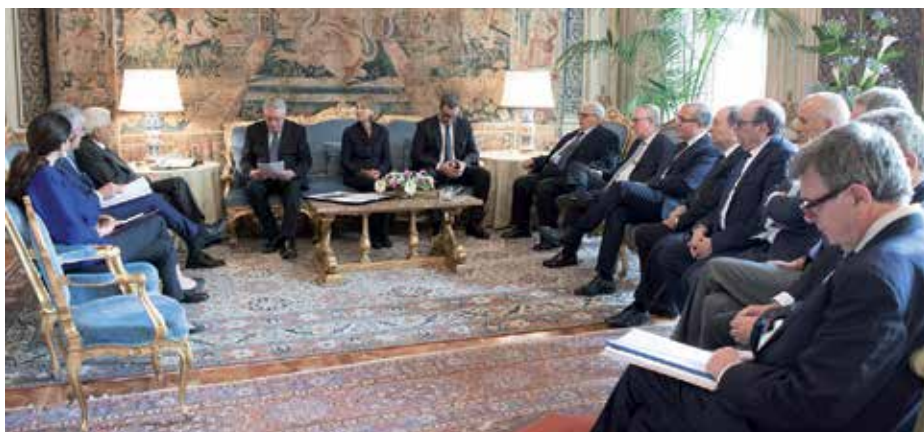
Nonostante ciò, le classi dirigenti del Paese, e noi In primis, sono chiamate a domandarsi, con onestà intellettuale, se non si possa e non si debba fare di più e meglio per combattere questi fenomeni inaccettabili. Proprio per effetto di un diffuso senso di sfiducia stiamo, purtroppo, assistendo ad una crescente

disaffezione nei confronti della politica: questo porta all'affermazione di un'antipolitica demagogica e pericolosa che va combattuta con decisione perché, senza fiducia, nessuna Comunità può ambire ad un futuro di crescita e di sviluppo.

Per superare l'antipolitica occorre che le Istituzioni riacquistino credibilità e realizzino le riforme necessarie a far ripartire l'economia; è per noi inaccettabile che il nostro Paese sia tra gli ultimi in Europa per livello di libertà di fare impresa e per flussi di investimenti esteri. Godiamo oggi di condizioni favorevoli ma, purtroppo, la ripresa è troppo lenta per sortire gli effetti voluti, per ridurre significativamente la disoccupazione ed evitare di disperdere un capitale umano di qualità. Auspichiamo una pubblica amministrazione sempre più vicina ed attenta alle richieste di cittadini e imprese, operiamo perché si realizzi un'osmosi virtuosa tra pubblico e privato, a cominciare dai ruoli dirigenziali: questo, per noi, costituisce un'autentica priorità ed a questo stiamo lavorando.

È indispensabile che nel pubblico si attuino innovazioni in grado di selezionare e formare una dirigenza motivata, responsabilizzata, autonoma, fortemente orientata al risultato.

Ma di più competenze manageriali c'è bisogno anche nel privato: il sistema pro-





Il sistema produttivo italiano è ancora troppo basato su piccole e medie imprese a conduzione familiare. Imprese che rappresentano l'asse portante dell'economia italiana ma che oggi, però, come ha riconosciuto il nuovo Presidente di Confindustria, rischiano il declino se non sapranno crescere ed adeguarsi ai tempi, ponendosi in filiere produttive o in rete. La competizione globale e l'apertura dei mercati internazionali impongono un'elevata dose di conoscenze che spesso non sono alla portata del piccolo imprenditore. Occorre un sistema imprenditoriale aperto alle sfide della democrazia economica, disposto a convergere su modelli partecipativi e di relazioni industriali adeguati al momento che viviamo.

Servono imprese disposte a farsi "contaminare" da una cultura manageriale che completi ed esalti le potenzialità del capitalismo familiare.

Indagini autorevoli dimostrano che, nonostante la crisi, le imprese che meglio hanno retto e più si sono internaziona-

lizzate sono quelle che hanno realizzato la contaminazione di cui parlavo.

La nostra Confederazione ha sempre praticato e proposto il confronto, anche informale, e, purché costruttivo, con le Istituzioni e con tutte le Parti Sociali: vediamo pertanto con favore la rinnovata disponibilità del Governo a realizzare un proficuo dialogo con esse sui temi della Formazione, del Lavoro e del Welfare.

Condividiamo pienamente quanto da Lei detto il primo maggio scorso e cioè che "l'apertura di nuovi lavori e di nuovi mercati è necessaria per tenere il passo del cambiamento e per viverlo da protagonisti". Si tratta di un imperativo per il Paese, oggi alle prese con un livello di disoccupazione, soprattutto giovanile, di grandi proporzioni. La disoccupazione è una vera piaga sociale che priva i giovani di un elemento essenziale per la propria realizzazione e il sistema produttivo delle forze di lavoro più fresche e innovative.

Il mondo del lavoro deve puntare su giovani impegnati, preparati e deside-

rosi di emergere: serve un nuovo patto tra generazioni e un adeguato livello di reciproco sostegno, una nuova forma di solidarietà intergenerazionale.

Un obiettivo di grande valenza sociale, per il quale siamo impegnati come dirigenti e come soggetto di rappresentanza, è il successo del progetto che, nell'ambito della riforma della scuola, prevede l'alternanza scuola-lavoro. Un progetto tanto ambizioso quanto complesso da attuare: l'esperienza dei manager, sia in servizio che in pensione, in ruoli di tutor, può costituire un "ponte" tra imprese, istituti scolastici e studenti, portando questi ultimi a conoscere da vicino il mondo del lavoro e ad apprezzarne l'importanza per il loro avvenire. E nel futuro dei giovani deve esserci anche e soprattutto l'Europa: siamo convinti assertori di un'Europa dei popoli, non di un'Europa della Finanza. Avere accettato la supremazia dell'economia finanziaria su quella reale costituisce, a nostro avviso, una delle cause dell'attuale crisi. Occorre riscoprire i valori e la visione di De Gasperi, Schuman e Adenauer: crediamo a tal punto in quei valori da aver proposto alle Organizzazioni europee del management riunite nella CEC (Confédération Européenne des Cadres) di sottoscrivere un manifesto valoriale al quale stanno contribuendo colleghi di tutti i Paesi interessati e che presenteremo il prossimo 14 ottobre qui a Roma, nell'ambito di un meeting internazionale, ospiti della Presidenza della Camera dei Deputati.

Secondo noi, infatti, è giunto il tempo, che in questa economia sempre più globalizzata, il management Europeo si riconosca in valori e declinazioni comuni, confermi di essere pronto ad assumere nuove e più sfidanti responsabilità professionali e sociali.

Solo appellandosi ai valori del merito, della responsabilità e della inclusione sociale possiamo uscire dalla crisi, ed uscirne significa dare risposte adeguate alle attese delle nuove generazioni che sono i nostri figli ed i nostri nipoti. Stiamo parlando del futuro del nostro Paese. Un Paese fondatore e protagonista di un'Europa ancora in costruzione, un Paese che ha saputo essere e deve assolutamente continuare ad essere, una grande Nazione, ricchissima di intelligenze, laboriosità, ingegno, storia e cultura. Un Paese a cui, e lo diciamo con orgoglio e consapevolezza, alcun obiettivo è precluso.

Grazie Signor Presidente



14.000 interventi formativi realizzati

**16.000 aziende aderenti
con 80.000 dirigenti**

Formazione manageriale

Classe dirigente

Conto Formazione

Avvisi

Agenzia del lavoro



Fondirigenti
Innovatori per formazione



CONFINDUSTRIA

 **FEDERMANAGER**

Entra nel network di Fondirigenti: il Fondo interprofessionale per la formazione manageriale di Confindustria e Federmanager.

16.000 imprese con oltre 80.000 dirigenti lo hanno già scelto.

Scopri il Conto Formazione e gli Avvisi in corso. Puoi fare formazione in azienda, subito.

Vai presso una delle sedi territoriali di Federmanager e iscriviti all'Agenzia del Lavoro.

Non aspettare. Vai su www.fondirigenti.it e aderisci subito. Fondirigenti: innovatori per formazione.

Pillole di CIDA



Audizione licenziamento disciplinare

Il 16 maggio si è svolta, presso le Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro della Camera, l'audizione della CIDA sullo schema di decreto legislativo in materia di licenziamenti disciplinari nel Pubblico impiego. Ha partecipato all'incontro il Vice Presidente Giorgio Rembado che ha espresso valutazioni sui contenuti del provvedimento concentrando in particolare sull'apparato sanzionatorio che prevede, nell'eventualità di omessa denuncia di casi di assenteismo dei pubblici dipendenti, sanzioni a carico del dirigente che possono arrivare al licenziamento e perfino alla configurazione del reato di omissione di atti di ufficio.

Tavolo su "Alternanza Scuola-Lavoro"

Si è tenuto il 24 maggio l'incontro, sollecitato da CIDA, con la Senatrice Francesca Puglisi, già relatrice del provvedimento sulla Buona Scuola e responsabile del settore istruzione del PD.

Hanno partecipato, oltre alla delegazione Confederale composta dal Presidente, dai Vice Presidenti Carella e Rembado e da rappresentanti di Federmanager, Manageritalia e Funzione Pubblica, rappresentanti di Confindustria e di alcune importanti agenzie di Formazione.

Nel corso dell'incontro è apparso fondamentale avviare un processo che porti alla costituzione di una vera e propria "cabina di regia" che realizzi l'indispensabile triangolazione Governo-Rappresentanze Dirigenziali-Rappresentanze Datoriali.

Di tale ipotesi se ne farà portatrice la Senatrice Puglisi, non solo nei confronti dei Ministri interessati (Sviluppo Economico, Lavoro e Istruzione) ma anche, in particolare, nei confronti del Presidente Renzi che, come dichiarato dalla stessa Senatrice è interessato a seguire l'evoluzione dei lavori.

I componenti la delegazione CIDA stanno predisponendo il documento di base, oggetto di approfondimento nella prossima riunione, prevista per il 14 giugno. A tale incontro saranno invitate anche Confcommercio e Unioncamere. Il progetto, di cui non sfuggirà la valen-

za politico-sociale, si inquadra nell'attività di riposizionamento del ruolo della Confederazione.

Fondi bilaterali di formazione

La CIDA, al pari di altre parti sociali, ha espresso la propria posizione in merito alla regolamentazione dei Fondi Interprofessionali così come sollecitato dal Ministero del Lavoro. Abbiamo difeso le specificità dei nostri Fondi e chiesto con decisione una regolamentazione chiara e non soggetta ad equivoci.

Partecipazione alla 105ª Conferenza Internazionale del Lavoro

Il 24 maggio 2016 è stata convocata presso il Ministero del Lavoro una riunione incentrata sugli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione italiana alla Conferenza Internazionale del Lavoro prevista a Ginevra dal 30 maggio all'11 giugno prossimi. La delegazione Tripartita Italiana è formata da rappresentanti del Governo, delle Organizzazioni Sindacali e di quelle imprenditoriali. Nel corso dell'incontro il Direttore CIDA ha presentato, ai componenti della delegazione italiana, la Dottorssa Marisa Montegiove che partecipa, in rappresentanza della Confederazione, ad alcune importanti sessioni dei lavori della Conferenza.

Incontro in Federmanager con Cesare Damiano

Il 19 maggio il Presidente CIDA ha

partecipato ad un incontro, organizzato da Federmanager, con l'On. Cesare Damiano, Presidente della Commissione Lavoro della Camera. L'occasione è stata utile per fare il punto sui prossimi provvedimenti in materia previdenziale, in particolare su accesso flessibile al pensionamento e mercato del lavoro.

Incontro su welfare e mercato del lavoro

Su richiesta della Presidenza Confederale, il Ministro del Lavoro ha assicurato un incontro separato per CIDA in cui affrontare i temi del Welfare e del mercato del lavoro così come avvenuto lo scorso 24 maggio con Cgil, Cisl e Uil.

CIDA incontra i consulenti economici di Palazzo Chigi

Per affrontare temi di politica economica e fiscale ai dovuti livelli governativi, CIDA ha chiesto ed ottenuto un incontro con Marco Leonardi e Stefano Firpo, consulenti economici di Palazzo Chigi e componenti lo staff tecnico del Sottosegretario Nannicini.

Incontro con il Senatore Maurizio Sacconi

Per un confronto/verifica sulle iniziative politico parlamentari in tema di welfare, la Presidenza CIDA incontra in giugno il Senatore Maurizio Sacconi, Presidente della Commissione Lavoro.





Consiglio dei Presidenti

Anche in vista dei previsti incontri con il Governo, il Consiglio dei Presidenti si è riunito il 23 maggio per discutere, tra l'altro, delle posizioni da prendere a seguito delle recenti proposte governative in materia previdenziale.

Il Consiglio dei Presidenti ha deciso altresì di costituire un Gruppo di Lavoro che si occuperà dell'organizzazione dell'evento celebrativo dei 70 anni CIDA, programmato per il prossimo autunno.

Su proposta della Presidenza, il Consiglio dei Presidenti, all'unanimità, ha attribuito la funzione di Vice Direttore alla Dott.ssa Teresa Lavanga.

Evento ANP

Si è tenuto il 25 maggio l'evento "Il Preside in Europa", organizzato da ANP (Associazione Nazionale dei Presidi, aderente a CIDA-Funzione Pubblica) e ESHA (Associazione europea dei presidi). Hanno partecipato la Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo Silvia Costa, la senatrice Francesca Puglisi, componente della VII Commissione del Senato, il presidente dell'ESHA Clive Byrne, Elena Ugolini consigliera del Ministro Gianini, intervenuta in sua rappresentanza e il presidente dell'ANP-Cida Giorgio Rembado. Dall'incontro è emersa la necessità di rendere pienamente ope-

rativo, quanto prima tutti i contenuti della riforma sulla Buona Scuola, al fine di recuperare il gap che ancora persiste fra l'istruzione italiana e quella Europea. È inoltre stata evidenziata la necessità di valorizzare il ruolo del dirigente scolastico applicando criteri valutativi e meritocratici.

Assemblea FENDA

Il 18 maggio l'Assemblea della FENDA (Federazione Nazionale dei Dirigenti dell'Agricoltura e dell'Ambiente) ha confermato Presidente Cesare Manfroi ed ha rinnovato tutti gli altri Organi.



“STOP&GO”

Un programma assicurativo ideato da Praesidium a beneficio di quei dirigenti che risolvono consensualmente il rapporto di lavoro

di **Mario Cardoni** – *Direttore Nazionale di Federmanager*

L'idea di *Stop & Go* ci è venuta analizzando i dati dell'indagine sulle risoluzioni dei rapporti di lavoro che Federmanager svolge ogni anno con il prezioso supporto delle Associazioni territoriali e che, purtroppo, continua a coinvolgere annualmente un numero sempre elevato di nostri Colleghi.

Scopo dell'indagine del resto è proprio quello di valutare con maggiore cognizione, da un lato la reale dimensione e le modalità di intervento degli strumenti a sostegno dell'occupazione della categoria, dall'altro individuare quelle iniziative anche non contrattuali in grado di rendere, per quanto possibile, meno traumatica la perdita del posto di lavoro. Sono momenti molto duri, in cui subentra lo sconforto e il disagio per il venir meno della sicurezza di uno stipendio, la rabbia verso l'azienda alla quale hai dato tutto te stesso e la preoccupazione della mancanza di quelle tutele assicurative contrattuali di cui si è beneficiato in costanza di rapporto di lavoro.

Abbiamo quindi coinvolto Praesidium – società del nostro sistema specializzata nello studio, nella progettazione e nella

gestione dei programmi di welfare aziendale e individuale – e abbiamo individuato con loro nelle coperture assicurative *rischio vita, invalidità permanente da malattia ed infortuni*, un'area da colmare.

Da questa riflessione nasce il programma assicurativo multigaranzia *Stop & Go*; un programma, ideato da Praesidium dopo una capillare e attenta analisi di mercato, in grado di offrire al dirigente che risolve consensualmente il rapporto di lavoro, una copertura simile a quella prevista dall'art. 12 del ccnl; il programma è stato ideato anche in termini complementari rispetto alla Gestione Separata Fasi, rivolta esclusivamente ai dirigenti licenziati che, finalmente, diventerà presto operativa.

Stop & Go vuole essere uno strumento in più a disposizione delle nostre Associazioni territoriali e delle stesse Rsa da proporre ai dirigenti in occasione della sottoscrizione degli accordi di risoluzione consensuale, un momento particolarmente delicato della vita lavorativa del dirigente.

Il modesto valore economico del programma e la sua modularità, rende sicuramente più agevole l'inserimento di

tali coperture assicurative nell'ambito del “pacchetto” conciliativo del dirigente e il cui valore intrinseco non deve essere trascurato proprio in un momento in cui il manager e la sua famiglia sono più vulnerabili ed esposti ai rischi. Sono convinto che *Stop & Go* possa riscontrare, sia dagli interessati che dai “conciliatori”, un apprezzamento tale da poter essere proposto costantemente in occasione di ogni conciliazione. I grandi cambiamenti sugli scenari economici globali che si ripercuotono sull'economia reale ci impongono una particolare attenzione alle dinamiche del mercato del lavoro che riguardano i manager. In questo contesto, a Praesidium abbiamo chiesto di intercettare i costanti e progressivi bisogni di welfare della categoria e coniugarli in termini di concrete soluzioni assicurative. *Stop & Go* è un programma che consente di valorizzare e completare il prezioso lavoro che svolgono i nostri specialisti sul territorio a beneficio di quei Colleghi che attraversano un momento delicato della loro vita in cui “*si fermano*” e ai quali vogliamo restituire la serenità, l'entusiasmo e la fiducia in se stessi “*per essere pronti a ripartire*”.



PROGRAMMA ASSICURATIVO VITA, INFORTUNI, IPM

STOP&GO è un programma assicurativo studiato da Praesidium per i dirigenti iscritti a Federmanager che perdono il posto di lavoro e quindi le tutele previste dall'Art. 12 del C.C.N.L. dei Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi. L'adesione al programma Stop & Go consente di ripristinare gran parte delle coperture assicurative previste dal citato articolo.

Confronto tra quanto previsto dal CCNL e quanto garantito dal Programma STOP & GO

CCNL Art. 12		Programma STOP & GO	
Comma 2 - Polizza Infortuni		Polizza Infortuni	
Garanzie	Capitali Assicurati	Garanzie	Capitali Assicurati scelta dell'opzione A o B
Caso Morte da infortunio professionale ed extra	5 volte la Retribuzione Annuale Lorda	Caso Morte da infortunio professionale ed extra	A) € 350.000 B) € 500.000
Caso Invalidità Permanente da infortunio professionale ed extra	6 volte la Retribuzione Annuale Lorda	Caso Invalidità Permanente da infortunio professionale ed extra	A) € 420.000 B) € 600.000
Comma 5 - Polizza Invalidità Permanente da Malattia		Polizza Invalidità Permanente da Malattia	
Garanzie	Capitali Assicurati	Garanzie	Capitale Assicurato
Caso Invalidità Permanente da Malattia	Con familiari a carico € 220.000 senza € 150.000	Caso Invalidità Permanente da Malattia	€ 150.000
Comma 5 - Polizza Vita Temporanea Caso Morte		Polizza Vita Temporanea Caso Morte	
Garanzie	Capitali Assicurati	Garanzie	Capitale Assicurato
Caso Morte per cause diverse da infortunio	Con familiari a carico € 220.000 senza € 150.000	Caso Morte da qualsiasi causa	€ 150.000

Programma STOP & GO

Polizza Infortuni

Prevede la possibilità di scegliere due diverse soluzioni distinte nei capitali assicurati: opzione A (Morte € 350.000 - IP 420.000); opzione B (Morte € 500.000 - IP € 600.000).

La garanzia Invalidità permanente, da infortuni professionale ed extra, è prestata alle seguenti condizioni:

- Con una franchigia del 5% che sia annulla al raggiungimento del 15% di grado di invalidità accertata;
 - Con il riconoscimento del 100% del capitale assicurato se l'invalidità accertata è di grado superiore al 50%.
- I premi corrispondono per l'opzione A ad € 372, e per l'opzione B ad € 531.

Polizza Invalidità Permanente da Malattia

Prevede il pagamento di un indennizzo, il cui importo è in relazione al grado di invalidità permanente da malattia accertato, fino alla concorrenza del capitale assicurato di € 150.000. La prestazione è garantita già al verificarsi di un'invalidità permanente di grado pari o superiore al 25% mentre da CCNL è prevista superiore ai 2/3 (circa 66 %). La copertura è in abbinamento esclusivamente alla polizza Infortuni professionali ed extra-professionali. I premi sono stabiliti per fasce d'età a partire da € 176.

Polizza Vita – Temporanea Caso Morte

Prevede il pagamento dell'indennizzo di € 150.000 in caso di morte, qualunque ne sia la causa e senza limiti territoriali. E' previsto un periodo di carenza di 180 gg. fatta eccezione di alcune malattie infettive acute, shock anafilattico o infortunio. I premi sono subordinati all'età a partire da € 132.

Come aderire al programma STOP & GO

Rivolgersi direttamente al Welfare Specialist presso l'Associazione Federmanager di riferimento oppure contattare Praesidium - Tel.: 06.44070640; Mail: info@praesidiumspa.it

 FEDERMANAGER

SPECIALE ASSEMBLEE

Friuli Venezia Giulia

Trieste, sabato 28 maggio 2016

Lo Starhotel Savoia Excelsior Palace di Trieste ha ospitato l'Assemblea annuale di Federmanager FVG, quest'anno anche elettiva.

L'evento è stato preceduto da una tavola rotonda che ha trattato il tema dello sviluppo economico industriale della nostra Regione e dell'intero Paese.

L'apertura dei lavori è stata data dal Sindaco di Trieste Roberto Cosolini, che si è soffermato sulla bellezza della città e sul grande sforzo economico e culturale compiuto in questi ultimi anni.

È intervenuto poi il Presidente Franco Frezza che ha introdotto brevemente i lavori della tavola rotonda, passando quindi il testimone a Daniele Damele che ha gestito gli interventi degli importanti ospiti chiamati ad intervenire e che qui di seguito sintetizziamo.

Stefano Cuzzilla, Presidente nazionale di Federmanager, ha posto l'accento sull'attività di formazione e certificazione delle competenze avviata dalla nostra Federazione, che ha puntato su quattro profili professionali: Temporary Mana-

ger, Innovation Manager, Export Manager e Manager di rete. Sono profili particolarmente apprezzabili nelle PMI. Un altro concetto su cui si è soffermato Cuzzilla è stato quello dell'alternanza formazione-lavoro che, assieme a quello della condivisione delle best practices aziendali, consente lo sviluppo della cultura manageriale e l'adeguamento della stessa alle nuove esigenze della realtà industriale.

Sergio Razeto, Presidente di Confindustria Venezia Giulia, ha focalizzato l'at-





tenzione sulle PMI evidenziando come, per alimentarne la crescita, siano essenziali le reti d'impresa e la digital transformation, che deve investire tutta la filiera della produzione e del supporto alla stessa, ed è un importantissimo motore di sviluppo e generatore di nuove forme di lavoro.

La ricerca si deve trasformare in conoscenza e concretizzarsi in innovazione, ha detto Diego Bravar, Presidente TBS Group, azienda leader nella produzione di impianti e sistemi nel settore biomedico. Nel riprendere il tema della trasformazione digitale Bravar ci ha parlato della nuova frontiera dei software predittivi, che consentono di individuare comportamenti e stili di vita virtuosi, nell'ottica del well being e del risparmio in campo sanitario e assicurativo.

Enrico Buschi, già D.G. di Fincantieri, ha dato evidenza all'ineludibilità del confronto con il mercato mondiale in termini di efficacia, efficienza e innovazione. La sfida è nella difficoltà che, nel settore navale, si concretizza nelle richieste del committente. In questo contesto il manager deve affrontare le complessità progettuali per sintetizzarne le caratteristiche più innovative e dare una pronta risposta alle mutevoli e dinamiche richieste del mercato.

L'Assessore regionale Francesco Peroni, già Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, ha approfondi-

to il tema delle differenze tra Manager pubblici, tra i quali prevale la cultura del rispetto della procedura, e quelli privati, orientati al risultato. In realtà, ha precisato Peroni, la sfida che devono affrontare entrambi è la stessa: quella della complessità. Pertanto, ha concluso l'Assessore, sono auspicabili il confronto e l'osmosi culturale tra i due settori, a beneficio di tutti.

Il Presidente Frezza ha successivamente dato inizio alla parte amministrativa dell'Assemblea, proponendo la nomina del segretario (Barbina) e di due scrutatori (Pesante e Del Piccolo); le tre nomine sono state approvate all'unanimità dai 134 presenti, con 520 deleghe, per un totale di 654 associati aventi diritto al voto.

Frezza ha quindi rappresentato la necessità di integrare l'Ordine del Giorno, introducendo la discussione e l'approvazione di due modifiche del Regolamento dell'Associazione. L'Assemblea ha approvato all'unanimità sia la modifica dell'Ordine del Giorno, sia le modifiche regolamentari, illustrate, proiettate sullo schermo e disponibili in sala anche in forma cartacea.

Il Presidente ha quindi dato lettura della Relazione del Consiglio Direttivo, i cui punti salienti venivano evidenziati sullo schermo. È toccato quindi al Tesoriere Bizzarini che ha curato la presentazione del Bilancio Consuntivo 2015 ed il

Bilancio Preventivo 2016 ed in seguito al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Camillotti, che ha presentato la relazione del Collegio, leggendone il verbale conclusivo.

Tutti i documenti, erano stati inviati agli associati ed erano comunque disponibili in versione cartacea.

La Relazione del Consiglio Direttivo ed i Bilanci così presentati, messi ai voti, sono stati singolarmente approvati all'unanimità.

Prima degli interventi istituzionali si è svolta la premiazione degli associati con 40 anni di iscrizione: Bonifacio Ezio, Di Campo Giacinto, Di Vito Giovanni, Motta Carlo e Spanò Carlo. Solo alcuni erano presenti ma tutti hanno avuto calorosi applausi oltre che le congratulazioni da Cuzzilla, Frezza, Canciani e Pesante. A ciascuno è stato dato un riconoscimento per la lunga militanza.

È intervenuto quindi Maurizio Bressani, Segretario CIDA FVG, che ha illustrato come recentemente la CIDA stessa si sia rinnovata nella sua struttura nazionale e regionale e come, a 70 anni dalla fondazione, mantenga e rinnovi il suo impegno ad essere, nei fatti, il riferimento culturale e identitario per tutto il management pubblico e privato.

È stata poi la volta di Salvatore Carbonaro, Presidente di Praesidium, che ha illustrato il ruolo primario svolto nel campo del welfare. Dall'intuizione delle



nuove esigenze dei manager, all'attuazione di un articolato servizio assicurativo, Praesidium è un caposaldo del sistema Federmanager e, grazie alla sua rete di consulenza nel territorio, è anche un validissimo veicolo di proselitismo.

Carlo Poledrini, Presidente di Fondirigenti, ha declinato la mission di questa Società in termini di innovazione formativa, welfare culturale e creazione di valore per i manager e per le imprese. Nell'evidenziare l'importanza della cultura e della qualità delle relazioni con il territorio, Poledrini ha espresso il suo apprezzamento per la vivacità della nostra Associazione regionale, che si riscontra nel valore dei partecipanti alla tavola rotonda e della qualità dei progetti formativi per i colleghi in transizione occupazionale, che vengono ogni anno approvati da Fondirigenti.

Maurizio Bressani, Consigliere nazionale di Assidai, ha presentato l'attività della stessa Assidai evidenziandone, tra l'altro, i pregi della mancanza dei limiti di età e del questionario anamnestico per i beneficiari. Ha concluso segnalando che è in fase di attuazione una revisione delle procedure, che consentirà l'integrazione e l'unificazione delle pratiche Fasi e Assidai.

L'intervento conclusivo è stato di Stefano Cuzzilla, Presidente nazionale di Federmanager, improntato all'orgoglio ed senso di identità della categoria. Il Presidente nazionale, prima di affrontare i temi istituzionali, ci ha ricordato la figura di Danilo Stefani, pilastro della nostra organizzazione e stimatissimo amico

recentemente scomparso. Noi siamo la spina dorsale del Paese, ha detto Cuzzilla, e dobbiamo farci riconoscere come tali, rilanciando e potenziando l'attività della nostra federazione. La nostra presenza nel sociale va declinata dalla difesa delle pensioni, al sostegno dei colleghi che hanno perso il lavoro, dal consolidamento del Fasi che è divenuto un vero esempio di "best practice" nel settore sanitario, al Previndai che è un riferimento per i nostri associati, spesso preferito agli istituti bancari. Il nostro ruolo, ha concluso Cuzzilla, deve essere anche quello di interagire con il legislatore in fase propositiva, con l'inserimento di manager qualificati nelle commissioni lavoro e industria, per incidere sul welfare e sulle scelte di politica industriale. Per gli sponsor ha iniziato Giorgio Paladin di Uomo&Impresa, società di outplacement e di formazione; esperto di dinamiche comportamentali e di processi di ricollocamento, Paladin ci ha introdotto al concetto diadico di curriculum e anticurriculum. Il primo è la rappresentazione di sé al passato ed al presente, ed è sulla carta; il secondo è la proiezione dinamica di sé al futuro, ed è nella testa! È poi intervenuto Fabrizio Benincà di BluEnergy che ha evidenziato le specialità di questa Società, molto radicata nel territorio e attenta alle esigenze dei clienti, che potranno contare su un rapporto diretto con gli operatori che curano l'assistenza e la fornitura di gas ed energia elettrica. Una scelta davvero apprezzabile di BluEnergy è stata inoltre

quella di collocare il proprio call center in Regione, inserendo nel proprio organico vari giovani.

Nella parte conclusiva dell'Assemblea, Gelindo Del Piccolo ha illustrato un'attività da tempo avviata dalla circoscrizione di Pordenone: quella degli incontri con i giovani delle scuole superiori, ai quali viene messa a disposizione l'esperienza tecnica e manageriale dei nostri associati, utile sia per la preparazione ai percorsi del progetto erasmus, sia per la ricerca di un primo lavoro. Del Piccolo ha inoltre evidenziato i termini dell'accordo, recentemente stipulato da Federmanager FVG con Unindustria Pordenone, con lo scopo di favorire la ripresa dell'attività lavorativa di colleghi attualmente inoccupati.

Antonio Pesante, esperto di livello nazionale in materia di welfare e pensioni e coordinatore dei pensionati del FVG, ha concluso gli interventi ricordando la necessità di inviare all'Inps le raccomandate finalizzate a bloccare la prescrizione del diritto agli arretrati ed al ricalcolo della pensione, rendendosi disponibile per qualunque chiarimento in merito. Pesante si è poi soffermato sulla necessità di valorizzare il nostro ruolo sociale e di rappresentanza: una categoria che si muove con etica, capacità ed impegno, non solo nelle aziende, ma anche nella società, di cui siamo parte attiva. Il saluto ed i ringraziamenti del Presidente Frezza hanno concluso i lavori dell'Assemblea.

C.B.

Padova e Rovigo

Padova, sabato 18 giugno 2016

“**M**i trovo quest’anno ad affrontare la mia prima Assemblea convocata per approvare il Bilancio 2015 e per apprezzare le novità che ci illustreranno **Marcello Garzia**, prossimo Presidente del FASI ed **Eros Andronaco** di Federmanager.

Nel 2015 la nostra Associazione ha celebrato il 70° anno della propria fondazione ed il caso ha voluto che dopo 70 anni il Consiglio Direttivo nuovo eletto abbia voluto il primo Presidente proveniente dalla provincia di Rovigo, il nostro profondo sud, sinonimo di povertà. Tutto il Nordest è diventato più povero. Dai dati ricavati dal Sole 24 Ore dal 2010, negli ultimi cinque anni, la provincia di Padova ha perso il 2,5% di entrate mentre quella di Rovigo l’1,2%. Questo lento declino verso la povertà è anche il risultato dovuto anche alla diminuzione del numero di occupati che negli ultimi due anni ha visto un calo di circa 12.000 unità a Padova e di 1700 unità a Rovigo. Qualche segnale positivo tuttavia si ricava dai dati della produzione industriale che è in ripresa ultimamente sia per le PMI venete che per quelle di maggiori dimensioni.”

ATTIVITÀ FEDERMANAGER: Per la nostra Associazione è stato positivo il 2015 per le elezioni che hanno rinnovato gli organi di governo, l’avvento di **Stefano Cuzzilla** e del suo staff di collaboratori ha segnato un cambio di passo sostanziale che è stato immediatamente percepito da tutti gli associati. Anche i rapporti con Confindustria sono ripresi dopo la fase di tensione derivante da una trattativa lunga, tormentata e aspra, in certi momenti. Nell’assemblea di Treviso alla quale abbiamo partecipato, i dirigenti dei Fondi bilaterali Previndai e Fasi, anche quelli di nomina confindustriale hanno voluto rimarcare il ritrovato spirito di collaborazione e di condivisione degli intenti con i rappresentanti Federmanager nei *board* esecutivi dei Fondi stessi.

Come tutte le altre associazioni abbiamo cercato di sostenere i nostri colleghi che sono incappati in lunghe crisi aziendali, talvolta strumentalizzate per delegittima-



mare il ruolo del dirigente. Questo aiuto è anche consistito nell’assistenza fornita in particolare dal collega **Vilfrido Pitton**, nella risoluzione negoziata dei rapporti di lavoro. Il 2015 è stato, da questo punto di vista, un anno da dimenticare perché abbiamo avuto: 10 conciliazioni a Rovigo e 38 a Padova. Quest’anno sembra che il trend si sia quasi arrestato; ad oggi abbiamo avuto solo: 2 conciliazioni a Rovigo e 9 a Padova. Abbiamo altresì toccato con mano che i margini di trattativa per la soluzione negoziale delle controversie si sono sempre più ridotti per una situazione giurisprudenziale sempre meno favorevole per i dirigenti, anche se dobbiamo dire che qui a Padova abbiamo due studi legali “con i fiocchi” che sono sempre riusciti, per i colleghi che si sono rivolti a loro, a spuntare accordi più che onorevoli. Infine un accenno al tema degli esodati, per quelli che hanno avuto la sfortuna di nascere dal 1950 al 1955: sembra che con gli ultimi provvedimenti della legge di stabilità (sesta e settima informata) la totalità dei colleghi incappati nelle stringhe della Legge Fornero abbia finalmente risolto i problemi di accesso alla pensione. A proposito di pensione dobbiamo ricordare la dura battaglia, ancora in corso sul tema del “blocco della perequazione autonoma”, rammentiamo ai colleghi che non l’hanno ancora fatto, di inviare le raccomandate con ricevuta di ritorno, per bloccare i termini di prescrizione.

FASI E ASSIDAI: Oltre ad illustrarci cosa “bolle in pentola” a **Marcello Garzia**, chiederemo di informarci su alcuni punti in particolare:

- la questione dell’assistenza domiciliare dei nostri dirigenti anziani e quindi cosa intende fare il FASI per la Long Care Assistance?
- il servizio fornito da Blue Assistance: è possibile che ogni anno ad un collega affetto da una grave malattia invalidante vengano sempre richiesti tutti i documenti ben sapendo che, allo stato delle cose, da questa malattia non si può guarire?
- può essere di interesse FASI o di altro nostro Fondo, il PIV (PIV = Prestito Ipotecario Vitalizio: Legge 2 aprile 2015 n. 44 e successivo Regolamento, il Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 226 del 22.12.2015, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 16.02.2016) per recuperare risorse economiche utilizzabili per coprire i costi di particolari assistenze domiciliari?

PREVINDAI E PREVINDAPI: Finalmente qualche notizia positiva, avrete visto i rendimenti decisamente positivi dei comparti assicurativi sia di Previndai (poco sotto il 3%) che di Previndapi (al 3,44%): rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR.

OBBIETTIVI DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO: Il Presidente **Cuzzilla** nel suo intervento al Congresso Federmanager ha detto: “... e inten-



do impiegare ogni energia per posizionare Federmanager al centro del sistema delle relazioni industriali, del dibattito istituzionale, politico, della società.”

Il nostro Consiglio Direttivo ha voluto fare propri questi obiettivi, mettendo per i prossimi tre anni, al centro dell'attività dell'Associazione: - i rapporti istituzionali e rappresentanze, - la sinergia con le altre associazioni, - i servizi di assistenza e consulenza.

In particolare è il primo punto che intendiamo perseguire in collaborazione con le altre Associazioni. Negli anni passati, 2014 e 2015, come noto a molti, è iniziata una stretta collaborazione con l'area Territoriale di Rovigo di Confindustria Venezia e Rovigo che, come sapete, si sono unite e l'Assessorato al Lavoro della Regione Veneto, nell'ambito del protocollo Polesine. Questa collaborazione è proseguita anche con l'attuale Assessorato che ha portato alla firma dell'accordo tra Federmanager e la Regione Veneto l'accordo firmato a Cortina qualche mese fa. Quest'accordo si propone di sviluppare quattro obiettivi che riguardano: - i fabbisogni formativi, (abbiamo partecipato ad un bando del-

la Regione Veneto, insieme a Confapi per l'utilizzo di FSE per scopi formativi manageriali e di questo bando siamo in attesa dei risultati), - l'inserimento delle competenze manageriali all'interno delle PMI, - il passaggio generazionale, - il tutoraggio.

Il nuovo Presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, nel suo discorso di insediamento, ha detto con insolito coraggio che il capitalismo italiano è malato. Ha fatto quindi l'elenco di tutti quelli che sono diventati i difetti di un sistema produttivo che negli anni non ha voluto cambiare e, citiamo testualmente "...imprese troppo piccole, indebitate, bassissima produttività, dipendenza dalle banche, scarsa capitalizzazione, ossessione al controllo, arretratezza tecnologica e *dulcis in fundo* capitale umano inadeguato.”

Su questo punto, che si collega con il tema dell'inserimento delle competenze manageriali all'interno delle PMI, chiederemo ad **Andronaco** che cosa ne pensa e che cosa si pensa di fare insieme a Confindustria, alla luce anche delle esperienze fatte nell'ambito del Proto-

collo Polesine che si è concluso lo scorso anno.

Concordiamo pienamente, con l'amico **Frezza** del FVG nel suo intervento, quando ha indicato come cruciale lo sviluppo di quattro obiettivi relativamente alle nostre PMI: - Temporary Manager, - Export Manager, - Innovation Manager, - Networking Manager.

PRESENZA NEL SOCIALE: L'anno scorso ci siamo mossi su due fronti:

- Le Giornate di Galileo che vedono una costante crescita d'interesse sia da parte del mondo universitario che della qualità dei progetti presentati di cui alcuni premiati.

- Gli interventi presso le scuole, in particolare presso il plesso tecnologico di Rovigo ed un istituto tecnico padovano. Ringraziamo i colleghi che hanno dato la loro disponibilità a “regalare” un sabato mattina agli studenti delle quinte classi. Ci hanno prenotato anche per quest'anno, in particolare la collega Bertolaso, che ha avuto *audience* strepitosa con i ragazzi e una classe quinta di quest'anno l'ha reclamata a gran voce. Se qualche collega si rende disponibile per gli incontri di quest'anno è il benvenuto; è una bellissima esperienza che consigliamo ai colleghi in servizio.

Abbiamo avuto modo di incontrare varie volte la Dirigente Scolastica che non ha perso l'occasione di ringraziare Federmanager e Unindustria (gli incontri si sono svolti all'insegna della collaborazione con Unindustria Rovigo).

Abbiamo altresì colto l'occasione per trasmettere ai ragazzi, i nostri futuri collaboratori, quelli che sono i *must* del mondo manageriale: - affidabilità, - impegno, - onestà, - trasparenza, - realismo; ma che possono essere ovviamente anche i principi ispiratori di qualunque carriera professionale.

“Un ragazzo mi ha rivolto la classica domanda: come si fa a diventare Dirigenti? Così ho risposto, ...quarant'anni fa ero seduto dove ora siete seduti voi, ho fatti miei questi valori ed ora che ho i capelli bianchi e qualche anno in più, vi posso assicurare che sono stati fondamentali per la mia carriera. Non occorre avere due lauree, fidatevi e seguiteli ...non ve ne pentirete.

Ing. Giampietro Rossi
Presidente



Treviso e Belluno

Quinto di Treviso, sabato 21 maggio 2016

Un'assemblea diversa dal solito, fortemente voluta con questa orientazione dal suo presidente Marzio Boscariol, quella tenuta lo scorso 21 maggio al Bhr Hotel da Federmanager Treviso e Belluno. Due i momenti che hanno contraddistinto come particolare l'incontro: un primo di servizio, in cui dirigenti e manager hanno potuto confrontarsi con gli enti collaterali di previdenza e assistenza, e successivamente l'assemblea vera e propria, in forma privata, durante la quale il presidente Boscariol ha invitato i soci a dar forma, tramite votazione aperta, al nuovo corso dell'associazione come parte attiva del territorio.

Il primo momento è stato, come detto un vero e proprio workshop interattivo, denominato "Do It Lab", in cui associati e non hanno potuto incontrare direttamente i referenti degli Istituti Collaterali di Federmanager (Previndai, Fasi, Assidai, Praesidium, Fondirigenti e Federmanager Academy) ai quali hanno rivolto quesiti sui temi del welfare (previdenza, sanità, pensione) e delle opportunità di finanziamento europee per le imprese. "Abbiamo voluto creare questo

momento di confronto – ha spiegato Boscariol –, non solo perché ci ha dato, per la prima volta, l'opportunità di incontrare direttamente tutti gli enti contrattuali legati alla nostra associazione, ma anche perché crediamo fortemente che l'approfondimento di temi importanti quali i servizi legati alle persone e alle imprese, siano essenziali per la crescita della nostra associazione".

A seguire l'assemblea vera e propria che, dopo l'espletamento delle formalità associative, con l'approvazione del bilancio consuntivo, ha visto gli interventi dei dirigenti degli Enti contrattuali: Francesca Brunori presidente Previdai, Caterina Miscia, direttore Fasi, Marco Rossetti, direttore Assidai, Salvatore Carbonaro, presidente Praesidium, Carlo Poledrini presidente Fondirigenti e Helga Fazion, presidente Federmanager Academy. Marzio Boscariol ha poi presentato i dati dell'associazione: "Ad oggi Federmanager Treviso e Belluno conta 1119 soci, di cui solo 68 donne. Siamo, una delle poche associazioni dirigenziali territoriali in Italia che ha più iscritti in attività, 564, che in pensione,



405. In prospettiva vogliamo comunque coinvolgere sempre di più giovani e colleghi in attività. Fra i nostri associati 83 sono i colleghi disoccupati o inoccupati. Il nostro iscritto più giovane è del 1982, il più anziano è del 1918, e complessivamente possiamo contare su ben 64.639 anni di esperienza, competenze che ci devono essere riconosciute ma che al contempo vogliamo offrire al territorio. Questi numeri ci hanno permesso di stipulare protocolli innovativi con associazioni come Unindustria Tre-





viso, Confindustria Belluno Dolomiti, con Associazioni dell'artigianato e con le Confcooperative. Inoltre ci hanno consentito di sottoscrivere anche il primo protocollo con la Regione su progetti formativi che prevedono incentivi sul ricollocamento dei manager. I futuri obiettivi comuni che intendiamo intraprendere riguarderanno temi come quello dei fabbisogni formativi, dell'inserimento delle competenze manageriali anche nelle piccole e medie imprese, del passaggio generazionale tutoraggio. Al termine del suo intervento Boscariol ha invitato gli associati a dare la propria disponibilità al nuovo corso dell'asso-

ciazione come parte attiva del territorio: "Vogliamo esser attori in ambito sociale, protagonisti del rilancio dell'economia e del cambiamento ed offrire le nostre competenze anche negli enti pubblici e nel mondo delle scuole. Per questo ci siamo già confrontati con alcuni sindaci della Marca e coi i provveditori allo studio di Treviso e Belluno, su temi come l'alternanza scuola e lavoro. Ed in questi incontri le nostre competenze sono state riconosciute. Ma ora dobbiamo passare dalla consapevolezza della nostra forza e dei nostri valori, ad una partecipazione più attiva". Boscariol ha poi chiesto la condivisione al "nuovo progetto" di Fe-

dermanager agli associati presenti, con piena diponibilità a collaborare in prima persona, ottenendo il 74% dei consensi. Nel corso della giornata è intervenuto anche il presidente Stefano Cuzzilla, che ha appoggiato il progetto trevigiano-bellunese: "È un cambio di rotta perfettamente in linea col progetto nazionale, perché i dirigenti oggi sono la vera spina dorsale del paese e sono quindi titolari a parlare di politiche industriali e pensionistiche. Abbiamo un ruolo importante nel rilancio del tessuto economico del paese e vogliamo dimostrarlo mettendo in campo tutte le nostre competenze e i nostri valori".



Venezia

Mestre, venerdì 13 maggio 2016

Si è svolta venerdì 13 maggio 2016, nella tradizionale ed accogliente cornice dell'Hotel Bologna di Mestre, l'Assemblea ordinaria annuale di Federmanager Venezia.

Erano presenti quasi una cinquantina di soci (circa il 10% degli iscritti), oltre ad alcuni graditi ospiti di associazioni cugine: in particolare **Adriano Di Paolo** tesoriere di Fed. **Trento**, **Giancarlo Locatelli** di Fed. **Treviso&Belluno**, **Carlo Perini** vicepresidente di Fed. **Vicenza** e **Giampietro Rossi** neopresidente di **Padova&Rovigo**. Ancora, era presente **Riccardo Costantini**, delegato di **Praesidium** per il nostro territorio. L'assemblea è iniziata puntuale con il saluto di **CIDA** Veneto, portato con un breve intervento dal suo presidente dr. **Riccardo Chiriatti**.

È seguito, come primo step, l'adempimento indispensabile dell'approvazione del bilancio consuntivo 2015 (che ha visto una perdita di 6mila euro) e di quello previsionale 2016 presentati dal tesoriere **Gianni Soleni**, con la successiva relazione di approvazione illustrata dal presidente dei revisori dei conti **Pietro Pieropan**.

È intervenuto quindi il presidente di Federmanager Venezia **Mario Merigliano**, che ha provveduto ad illustrare e

commentare con la consueta precisione e completezza di dati la relazione proposta dal Consiglio Direttivo. Dopo aver analizzato il quadro economico nazionale e territoriale, sono state presentate le attività principali svolte dalla associazione sia a livello locale che nazionale, anche sulla scia delle prime conseguenze del nuovo contratto nazionale di lavoro valido dall'inizio del 2015: avvio di contratto che si è intersecato con due importanti novità legislative (entrata in vigore della legge n° 161/2014 che ha esteso ai dirigenti l'applicazione della l. 223/1991 in materia di licenziamenti collettivi, e il cosiddetto "Jobs act" per la disciplina delle mansioni e la risoluzione del rapporto di lavoro). Questo ha comportato in corso d'anno un più limitato ricorso, rispetto ai precedenti anni, alla procedura di risoluzione consensuale secondo gli accordi sindacali sottoscritti, realizzata in soli 6 casi.

Altra importante novità nell'anno è stata l'applicazione del nuovo Statuto di Federmanager Venezia (in vigore dal 12 giugno 2015 e reperibile sul sito www.venezia.federmanager.it), che ha visto la possibilità di iscrizione all'associazione anche per i quadri apicali e superiori, una cinquantina dei quali ha aderito fin dall'inizio del 2016, portando ad un

notevole incremento del numero di associati con evidenti risvolti positivi: portando però anche un aggravio di attività agli organi associativi interessati per dare il necessario supporto sindacale ed associativo.

Notevole anche il supporto fornito dalla segreteria agli iscritti, soprattutto a coloro che trovano difficoltà nell'accesso alle nuove procedure basate sull'uso di strumenti informatici, per assistenza per le pratiche FASI: quasi 250 tra appuntamenti in sede e consulenze telefoniche. Il presidente ha informato quindi sul passaggio di consegne nel ruolo di Referente Territoriale Seniores dal collega **Antonio Russo** al collega **Ljubomir (Mirco) Stelè**.

Presentata, pur in forma sintetica, anche la notevole attività svolta dal Gruppo Imprenditori e Dirigenti Seniores Industria, che ha sviluppato anche durante il 2015 diverse ed interessanti iniziative.

Esaminate in breve anche le attività degli organi locali nei quali Federmanager Venezia è rappresentata da colleghi, ovvero il Comitato Provinciale INPS (Pietro Pieropan), il Comitato Consultivo Provinciale INAIL (Mirco Stelè), Fondirigenti (per Venezia referenti sono, oltre al presidente, **Giorgio Orsoni** e Mirco Stelè).





Stefano Zanchi

Marcello Garzia,
presidente FasiEros Andronaco,
vicepresidente Federmanager

Breve ma interessante attenzione posta al numero degli associati, che come detto vede quest'anno un positivo sviluppo (quasi 500 gli iscritti a metà maggio) grazie all'apertura ai quadri apicali.

Infine, dopo aver ricordato i colleghi scomparsi negli ultimi mesi, ha trovato spazio (seppur breve) la premiazione dei colleghi che sono iscritti all'associazione da oltre 35 anni: **Paolo Bartuli, Walter Cherie Ligniere, Franco Luis, Angelo Vittori e Stefano Zanchi**. Purtroppo solo quest'ultimo è stato presente alla pur semplice ma simpatica cerimonia.

Il primo ospite istituzionale a prendere la parola è stato **Eros Andronaco**, nuovo vicepresidente Federmanager (per la cronaca: originario di Belluno). La sua è stata una carrellata completa e vivace sulle attività svolte od avviate lo scorso anno a livello nazionale. La celebrazione del 70° di Fondazione di Federmanager, la nomina del nuovo presidente Cuzzilla, la prima assemblea nazionale sono state importanti occasioni per proporre una svolta culturale e per lanciare un programma innovativo che vede il tentativo di riposizionarsi, ricollocarsi ed essere più presenti nel mondo istituzionale e politico.

Notevoli sono gli obiettivi della nuova Direzione nazionale. Una nuova metodologia di comunicazione tra centro ed iscritti per una maggiore e più puntuale informazione, maggior vicinanza al Territorio con sviluppo di forme adeguate di collegamento, protezione ad oltranza dei dirigenti pensionati nella difesa dei loro diritti sacrosanti, fornitura di maggiori e nuovi servizi ai dirigenti in servizio, avvio di un "call center" per poter dare risposte veloci ed efficaci, e (last but not least) aggiornamento necessario dello Statuto.

La parola è passata al (ben conosciuto) **Marcello Garzia**, nuovo presidente FASI. Ancora in attesa della definizione

ne della componente "Confindustria" dell'ente (si spera entro un mese), il nuovo presidente ha insistito su alcuni target di riferimento per la prossima attività: comunicazione, rapporti necessari con la politica, dinamicità.

Il punto della situazione (da cui prende avvio la nuova presidenza) vede un contesto nazionale generale di invecchiamento progressivo, di impatto della spesa sanitaria sulla spesa pubblica, di forte disomogeneità dei servizi offerti dai Servizi Sanitari Regionali, di disforme compensazione tra le forme integrative.

In questo contesto il FASI opera su tre fronti fortemente impegnativi: FASI (patto bilaterale Federmanager-Confindustria), FASI OPEN (fondo aperto), GS ex-GSR (indennità di sostegno).

Per il FASI 300mila sono gli assistiti, 130mila i dirigenti iscritti, 300 i Milioni di euro dei rimborsi, 15mila le imprese. Mentre 25mila sono gli iscritti al FASI Open, ed ancora 3.400 sono state le erogazioni GS nel corso dell'anno passato. Tre le novità del 2016: il nuovo Statuto,

il nuovo Sito e l'estensione della assistibilità per i conviventi more-uxorio. I principali progetti in corso od in avvio riguardano lo sviluppo della Prevenzione, la Non Autosufficienza, l'allargamento delle Convenzioni, lo sviluppo del "Digitale" nella gestione delle attività: ancora, lo sviluppo di sinergie con Assidai.

Ultimo ma altrettanto gradito e seguito ospite ad intervenire è stato **Sergio De Simoi**, nuovo vicepresidente Previndai (per la cronaca: origine feltrina).

La sua è stata una attenta puntuale disamina delle attività e della situazione attuale di Previndai (fondo bilaterale Federmanager-Confindustria nato nel 1990), forte di 79mila iscritti dei quali 49mila "attivi" e 29mila "dormienti". Il patrimonio gestito arriva a quasi 10 miliardi di euro e colloca Previndai al secondo posto in ambito nazionale tra i fondi integrativi (attualmente esistono 500 fondi pensione, 300 dei quali hanno meno di mille iscritti...). Di questi quasi 10 miliardi, l'80% finisce nel comparto assicurativo ed il 20% in quello finanziario (obbligazionario e azionario): i rendimenti dei comparti anche nel 2015 hanno raggiunto ottime performances, ma richiedono la revisione delle metodologie di investimento per mantenere le caratteristiche avute fino ad oggi (sicurezza dell'investimento e buon rendimento).

L'ultima parte dell'assemblea ha visto lo svolgersi di un interessante scambio di domande e risposte sugli argomenti trattati, quindi la conclusione.



Verona

Verona, venerdì 10 giugno 2016



Una parte della platea al Due Torri

Si è tenuta venerdì 10 giugno all'Hotel Due Torri l'Assemblea annuale di **Federmanager Verona**, durante la quale è stato fatto il punto sull'attività svolta nell'anno e sono stati approvati il bilancio consuntivo 2015 e previsionale 2016. Il presidente **Gianfranco Cicolin** ha aperto i lavori illustrando le scelte fatte e le novità introdotte nell'ultimo anno fissando gli obiettivi per il succes-

sivo. **Giangaetano Bissaro** e **Monica Dongili**, in qualità di vicepresidenti in carica, hanno brevemente illustrato le sfide che i manager di oggi sono chiamati ad affrontare.

A margine dell'Assemblea si è tenuto il convegno **"I servizi per i manager e i professionisti di oggi"** durante il quale sono intervenuti **Eros Andronaco**, Vicepresidente Nazionale Federmana-

ger, **Salvatore Carbonaro**, Presidente di Praesidium, **Helga Fazion**, Presidente di Federmanager Academy, **Marco Rossetti**, Direttore Generale di Assidai e **Sergio De Simoi**, Vice Presidente di Previndai

Nell'occasione è stato possibile visitare presso il museo AMO la mostra **"Maria Callas. The Exhibition"**. La serata si è poi conclusa al Teatro Romano dove il



Il Comitato di Presidenza con i benemeriti



Al microfono, il Presidente Cicolin inaugura i lavori dell'Assemblea 2016

filosofo **Umberto Galimberti**, nell'ambito del Festival della Bellezza, ha tenuto una interessante lectio dal titolo "La psicoanalisi: una storia romantica."

L'Assemblea è stata l'occasione per la consegna a Bonfante Varenio e Pellegrini Guglielmo delle benemeritenze per i **50 anni** di iscrizione ed a Antonioli Tullio, Barbieri Gianpietro, Barozzi Adelio, Battocchia Domenico, Borsaro Rodolfo, Bosi Luciano, Brait Silvano, Cedro

Armando, Covallero Roberto, Galante Giuseppe, Gozzi Antonio, Lovato Giandomenico, Marazzini Giacomo, Marchesini Remigio, Morina Santo, Motteran Antonio, Nicoletti Sergio, Quartaroli Pio, Sabaini Iorio, Stanzial Mario, Tagliaferro Bruno, Tomassoni Rovertò, Turozzi Stefano e Valsecchi Bruno per i **25 anni**. È stata inoltre consegnata a Lonardoni Daniele la **Stella al merito del lavoro**.

Sul sito di Federmanager Verona sono disponibili ulteriori materiali sull'evento tra i quali le foto e le interviste a Gianfranco Cicolin (Presidente di FedermanagerVerona) Eros Andronaco (Vicepresidente Nazionale Federmanager), Marco Rossetti (Direttore Generale Assidai), Roberto Covallero (Presidente Commissione Nazionale Lavoro e Welfare) e all'avvocato Stefano Minucci.



Vicenza

Altavilla Vicentina, sabato 21 maggio 2016

È stata la nostra 71° Assemblea Annuale quella che si è svolta nella consueta Villa Valmarana Morosini (sede CUOA) ed, anche, la 1° del nuovo Consiglio Direttivo.

Anche la struttura della manifestazione ha seguito la tradizione: mattinata del sabato, con una prima parte privata ed una seconda parte pubblica, seguite da un pranzo a buffet.

Hanno partecipato soci, familiari, invitati, colleghi di altre associazioni e responsabili nazionali.

Il presidente **Adolfo Farronato** ha letto la relazione che, dopo i ringraziamenti all'ospite, al past President **Maurizio Pini**, al Presidente nazionale **Stefano Cuzzilla**, ai Presidenti delle nostre organizzazioni, al personale della sede e ai nostri sponsor (**S&A Change**, servizi di outplacement per dirigenti e quadri e **Andritz Hydro**, azienda produttrice di turbine idroelettriche) ha toccato i punti salienti della nostra attività.

L'economia vicentina nel 2015: i dati ISTAT sono migliori rispetto a quelli nazionali (produzione +2% contro 1%, indice disoccupazione 5% contro 12%), ma la nostra categoria ha dovuto subire una costante crisi occupazionale (47 colleghi licenziati nel 2015 dopo i 39 nel 2014 e 40 nel 2013).



Questo significa che la categoria si assottiglia di circa il 6% all'anno.

La nostra missione e il nostro obiettivo: scopo della nostra Associazione è curare gli interessi dei Dirigenti e dei Quadri siano essi in servizio, in pensione o temporaneamente inoccupati.

Per i colleghi in pensione, bisogna agire per una giusta difesa del valore della retribuzione pensionistica: questo è un tema molto dibattuto e che va comunicato con atteggiamenti forti ed equilibrati che contrastino le facili e spesso ingiustificate campagne denigratorie su pseudo privilegi che tali proprio non sono. Affermiamo, ancora una volta, che va separata l'assistenza dalla previdenza

e che il tema generale va affrontato non con spot quotidiani ma attraverso una rigorosa e seria programmazione legislativa.

Per i colleghi in servizio, dobbiamo offrire la possibilità di migliorare il proprio sviluppo professionale, il proprio network, il proprio pacchetto di competenze, oltre che assisterli nelle situazioni di crisi e di perdita del lavoro.

Cosa abbiamo fatto e cosa stiamo facendo: oltre alla prioritaria attività di assistenza sindacale ai nostri associati in situazioni di difficoltà, abbiamo messo in atto altre iniziative come **ADHOC**, nata a Trento, di cui Vicenza è socio sostenitore dal 2014 e che esprime due





membri nel C.d.A. È un'opportunità per i dirigenti e i quadri che intendono vivere la propria professione in un'ottica di temporary management: i dati dei progetti di intervento, di quelli conclusi positivamente e dei soci coinvolti sono positivi.

Contiamo anche sulla possibilità di rilancio di **CDI**, società di temporary management partecipata da Federmanager nazionale. Collaboriamo anche con due società di outplacement: **S&A Change** e **INTOO**. Un importantissimo contributo, a livello nazionale, viene dai recenti bandi formativi da **FONDIRIGENTI**, fondo promosso da Confindustria e federmanager per la formazione dei dirigenti, che quest'anno ha messo a disposizione 20 milioni di euro per attività formative in azienda: Vicenza, in due mesi, ha approvato oltre 110 piani per altrettante aziende.

In collaborazione con **Confindustria Vicenza**, è proseguito anche nel 2016 il progetto "Business game" utile per diffondere la cultura d'impresa e la cultura manageriale.

Altro servizio svolto dai nostri uffici e particolarmente apprezzato dai soci è quello relativo all'assistenza e invio di pratiche **FASI** e **ASSIDAI**.

Per la **vita associativa** sono importanti anche le competizioni sportive, le gite

culturali e le visite aziendali, perché costituiscono importanti momenti di aggregazione: grande soddisfazione per il ritorno alla vittoria (dopo 12 anni) nel campionato di **sci** triveneto e nazionale a Cortina e per la vittoria al torneo di **golf** triveneto a Galzignano.

Cosa faremo, Programmi, Come ci siamo organizzati: il nuovo Consiglio Direttivo è organizzato per deleghe; ogni consigliere ha la responsabilità di uno o più progetti.

Il nostro programma per il triennio è:

- 1) Ampliare il numero dei soci;
- 2) Contenere i costi dell'associazione;
- 3) Comunicare meglio le nostre iniziative, anche coltivando la relazione con i media;
- 4) Mantenere costanti rapporti con le associazioni e le istituzioni locali: CUOA, Università e Scuola, Apindustria e Confindustria;
- 5) Promuovere sinergie con le associazioni territoriali vicine su servizi, eventi e progetti;
- 6) Continuare con l'impegno verso ADHOC e Back To Work e implementare ogni iniziativa utile a sostenere i colleghi in difficoltà;
- 7) Organizzare eventi, serate di infor-



mazione, dando nuovo vigore alle "Pillole In-formative";

- 8) Mantenere vivo lo spirito associativo, partecipando e promuovendo tutte le iniziative atte a ciò;
- 9) Presidiare di più l'associazione: il presidente e i due vice sono a disposizione dei soci, ognuno un giorno la settimana;
- 10) Coinvolgere i seniores nel volontariato a favore degli associati e/o di terzi.

Tutti questi obiettivi sono importanti, ma uno è essenziale per la sopravvivenza dell'associazione: il proselitismo.

La nostra realtà territoriale e il nostro futuro: la nostra sfida come manager è attrezzarci ed essere pronti ad affrontare paradigmi nuovi, sconosciuti fino ad ieri. E dobbiamo essere in grado di affrontare anche qualche trauma. Siamo classe dirigente affidabile e possiamo definirci, con orgoglio, "professionisti della competenza"; guardiamo avanti, affrontiamo le nuove sfide in maniera positiva, da protagonisti.

Successivamente, il **tesoriere Flavio Zanconato** ha illustrato il bilancio consuntivo 2015, che è stato approvato dopo la lettura della relazione del **Collegio dei Revisori dei conti** da parte del **presidente Fabio Vivian**.

La parte associativa è quindi proseguita con la tradizionale premiazione dei **soci con 25 anni di iscrizione**: Albiero Walter, Baraldo Danilo, Belloni Achille, Bordin Francesco, Brunelli Luciano, Castagna Fernando, Ciriello Giorgio, Cisotto Adriano, Cominato Giovanni, Cornale Luigi, Elice Odillo, Frealdo Giordano, Lovato Giorgio, Maccarone Francesco, Marani Dandolo, Maraschin Domenico, Monico Giuliano, Nersini Massimo, Priante Renato, Sella Giuseppe.

Dopo un breve intervallo è iniziata la parte pubblica dedicata ad un convegno intitolato: **Il Rinascimento del XXI secolo: Cultura-Impresa-Management**. Hanno partecipato: **Valeria Cantoni** - Docente Università Cattolica Milano, Presidente di Artsfor; **Christian Greco** - Egittologo, Direttore del Museo Egizio Torino; **Carlo Urbinati** - Cofondatore e Presidente di Foscarini SpA; **Paolo Franceschetti** - Amministratore Delegato di Solwa srl-Santex Rimar Group; **Stefano Cuzzilla** - presidente Nazionale Federmanager.

Il tema, proposto dal Consiglio Direttivo, è stato originale e coinvolgente. Sono emersi interessanti parallelismi tra l'attuale periodo storico ed economico e quanto accadde nel XV secolo. Riportiamo alcuni degli interventi: l'Art Bonus

è uno spiraglio importante per la nostra categoria e per le imprese ma bisogna superarlo abbattendo la burocrazia e stimolando gli investimenti esteri in Italia (Cuzzilla); ben vengano i manager; la cultura è un valore aggiunto solo se alle spalle ci sono programmazione e investimenti (Franceschetti); ma per fare i manager nella cultura ci vogliono le competenze specifiche (Greco); fondamentali sono la collaborazione tra pubblico e privato (Greco); sensibilità ambientale come cultura sociale, il futuro sarà costituito più da una condivisione di idee che di oggetti (Franceschetti); unico punto di contatto è che ieri la centralità era la persona, oggi e di chi decide di comprare o no; nessuno ormai può fare a meno dell'innovazione ma, questa deve garantire un valore aggiunto al cliente (Urbinati).

Un convegno interessante e seguito con estremo interesse dai presenti, anche con numerose domande agli oratori; è stato una degna conclusione della giornata e, anche, un completamento del tema che avevamo proposto lo scorso anno: **La nostra grande bellezza: la gente, l'arte e il lavoro**.

Un ricco buffet, servito sotto il bel portico della Villa, ha concluso la giornata.



FEDERMANAGER FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Sede e Circoscrizione di Trieste. Circoscrizioni di Gorizia, Pordenone e Udine
 sito: www.fvg.federmanager.it

TRIESTE

Via Cesare Beccaria, 7 – 34133 TRIESTE
 Tel. 040 371090 – Fax 040 634358
 e-mail: adaifvg@tin.it

orario uffici

lunedì, martedì, giovedì e venerdì
 dalle 9:00 alle 12:00

UDINE

Via Tolmezzo 1/1 – 33100 UDINE
 Tel. 0432 478470 – Fax 0432 478759
 e-mail: adaid@tin.it

orario uffici

lunedì 16:30 – 19:00
 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10:00 – 12:30

PORDENONE

Via S. Quirino, 37 – 33170 PORDENONE
 Tel. 0434 365213 – Fax 0434 1691102
 e-mail: pordenone@federmanager.it

orario uffici

da lunedì al venerdì 16:00 – 19:00

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 234,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00** – Pensionati ante 1988 **euro 110,00** – Seniores (over 85) **euro 50,00**
 Albo speciale **euro 120,00** – Coniuge superstite **euro 50,00** – Quadri superiori **euro 180,00** – Quadri apicali **euro 120,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banca Fineco: **IBAN IT68 W 03015 03200 000003126746**
- bonifico bancario su Banca Cividale: **IBAN IT05 I 05484 02201 074570421165**
- bollettino di c/c postale n. **14428346**
- direttamente presso le sedi dell'Associazione.

Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Rinnovati il Consiglio Direttivo e gli altri Organi Statutari

Nel corso dell'Assemblea del 28 maggio si sono tenute le elezioni per il rinnovo di tutti gli Organi di Federmanager Friuli Venezia Giulia. La Commissione Elettorale composta da colleghi delle diverse province, si è quindi riunita ed ha svolto un importante lavoro di spoglio e scrutinio delle varie schede, quelle valide sono risultate 637.

Nuovo Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo di 17 membri (16 dirigenti ed un quadro) risulta così composto: Arillotta Maria Teresa, Bazzana Flavio, Ba-

cicchi Giorgio, Canciani Sondra, Cremon Marco, Damele Daniele, De Benedetto Francesco, Del Piccolo Gelindo, Di Narda Silva, Frezza Franco, Giacomello Marco (rappresentante dei Quadri), Monte Luigi, Pellis Alessandro, Pesante Antonio, Privileggio Paolo, Quargnali Andrea e Saina Guerrino. Il nuovo Consiglio Direttivo si è riunito il 7 luglio ed ha eletto come Presidente Damele Daniele, come Vice Presidente Vicario Del Piccolo Gelindo, come Vice Presidente Bacicchi Giorgio e come Tesoriere Bizzarini Antonio.

Nuovo Collegio dei Proviviri

È stato anche rinnovato il Collegio dei Proviviri che nella sua prima riunione ha eletto come Presidente Antonietta Nocera. Nel nuovo Collegio sono membri effettivi Gomboso Eddi di Udine e Pavan Giovanni di Pordenone. A questi si aggiungono come membri supplenti Roja Giovanni Battista e Bianchi Luigi.

Nuovo Collegio dei Revisori dei Conti

Anche il Collegio dei Revisori dei Conti è stato rinnovato ed è così composto; i membri effettivi sono Camilotti Feruccio di Udine, Mammola Luigi di Trieste e Nogarino Giuseppe di Pordenone. Sono membri supplenti Delai Raffaella ed Intilia Angela Maria. Il Collegio riunitosi il 1 luglio ha eletto come Presidente Camilotti Feruccio.



Al centro il Presidente Damele, sulla destra il Vice presidente Vicario Del Piccolo e sulla sinistra il Vice presidente Bacicchi

Chiusura per ferie

Gli uffici delle **sedi di Trieste e Udine** resteranno **chiusi** per ferie da lunedì **1 agosto** a venerdì **26 agosto**.

La **sede di Pordenone** chiude dal **1 agosto** al **2 settembre**.



Dedicata a Danilo Stefani la Sala riunioni della sede di Udine

Danilo Stefani ha lasciato in tutti un ricordo davvero incancellabile e dire che ci manca è ben poca cosa. I colleghi di Udine hanno voluto intitolare a suo nome la sala riunioni dove soleva passare molto del suo tempo quando era in Associazione.

Il 19 maggio in presenza della gentile signora Silvana e dei figli Cristina e Luca si è svolta la cerimonia dello scoprimento di una targa con il suo nome. Il responsabile della sede Antonio Pesante ne ha tracciato con sensibili parole, l'attività meritoria svolta in

lunghi anni al servizio dei colleghi e dei loro famigliari. Qui grazie alla sua opera ciascuno trovava risposte certe alle molte problematiche che assillano la categoria. Antonio, che gli è sempre stato vicino, ne ha condiviso i molti oneri e i pochi onori svolgendo assieme a lui i numerosi compiti con abnegazione e spirito di servizio.

E poi intervenuto il Presidente Frezza che ha voluto ricordare la sensibilità e lo spirito di grande amicizia che era riuscito a portare in questa sede, dove "aveva trasferito quasi

una parte di casa sua con lo stesso intenso calore, gli stessi sentimenti, che sono grandi per chi è capace di sentirli ed apprezzarli. Oggi tutti noi ci sentiamo più poveri e comprendiamo quanto possa mancare alla sua famiglia. Questa targa che viene messa in suo ricordo, dedicandogli anche una sala, è solo un segno di rispetto e riconoscenza che vi prego di non dimenticare. Di non dimenticarlo." E con queste parole, una volta di più, è prevalsa la commozione.

T.P.



Circoscrizione di Udine - Mostra d'Arte in Sede

Giovedì 19 maggio presso la sede di Udine di FEDERMANAGER Friuli Venezia Giulia, alla presenza di numerosi dirigenti associati, delle rispettive consorti e di amici dell'Associazione, si è inaugurata la undicesima mostra facente parte dell'attività a carattere culturale denominata **"Mostre d'Arte in Sede"** che vanta già sei anni di iniziative.

Alla manifestazione erano presenti, la Presidente del **Club UNESCO di Udine** prof.ssa Renata Capria D'Aronco, che sin dall'inizio ha dato il patrocinio a questa iniziativa, il responsabile di Sede Antonio Pesante ed il Presidente di Federmanager FVG Franco Frezza. Nella presentazione, Pesante ha evidenziato gli aspetti culturali e associativi di questa attività, che mira a far vivere la sede dell'Associazione non solo per aspetti di patronato e sindacali ma anche culturali.

Ha inoltre ricordato che le mostre sono aperte ad opere d'arte di vario genere (pittoresche, di scultura, fotografiche ecc.) realizzate da dirigenti, loro familiari ed amici, con una/due esposizioni annuali della durata di un mese.

La mostra inaugurata vede protagonisti Francesco e Federico Pesante, pronipoti di Antonio Pesante, che hanno esposto una rassegna di sei disegni di grafica ciascuno, realizzati con tecniche varie quali penna a china, pennarello, carboncino, trattopen e pastelli ad acquerello.

Francesco e Federico, sono studenti del



liceo Artistico G. Sello dove frequentano l'indirizzo di grafica e hanno iniziato da giovanissimi a disegnare.

La presentazione delle opere è stata fatta dalla Prof.ssa Luigina Iacuzzi.

Per Francesco ha spiegato che i disegni da lui rappresentati si caratterizzano per le ambientazioni ed i significati simbolici che trattengono, disegni dalle forme zoomorfe, disegni che ricordano i tatuaggi realizzati sulla pelle usata come carta. Linee e segni vorticosi che indagano la natura e l'interiorità dell'artista e creano una realtà visiva

densa di significati primigeni nella continua ricerca di sintesi visive, simboliche ed astratte.

Per Federico ha indicato che disegna persone, creature fantastiche, miniature, fumetti, fino ad arrivare al ritratto. La visione dei soggetti che indaga ci portano in viaggio nella continua ricerca di significati reconditi ed emotivi legati all'acqua ed al suo significato simbolico tra nascita e rinascita e pulizia in divenire. La mostra è rimasta aperta fino al 20 giugno 2016.

T.P.

**FEDERMANAGER
PADOVA&ROVIGO**Associazione Dirigenti Industriali
delle Province di Padova e Rovigo

Via del Risorgimento, 8 - 35137 PADOVA

Tel. 049665510 - Fax 0498750657

e-mail: adaipd@tin.itsito: www.padova.federmanager.it**orario uffici**

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30

QUOTE ASSOCIATIVEDirigenti in servizio o in attesa di nuova occupazione euro **euro 240,00**Dirigenti pensionati non più in attività di servizio euro **euro 120,00**Dirigenti pensionati ante 01/01/1988 euro **euro 110,00**Quadri Apicali (con contratto Confindustria) euro **euro 126,00**Quadri Superiori (con contratto Confapi) euro **euro 192,00**È possibile effettuare il versamento
con le seguenti modalità:

- bollett. di c/c postale n. **10436350** a noi intestato;
- bonifico su Banca Fineco: **IBAN IT18 R 03015 03200 000003120496**
- in contanti o con assegno presso la Segreteria.

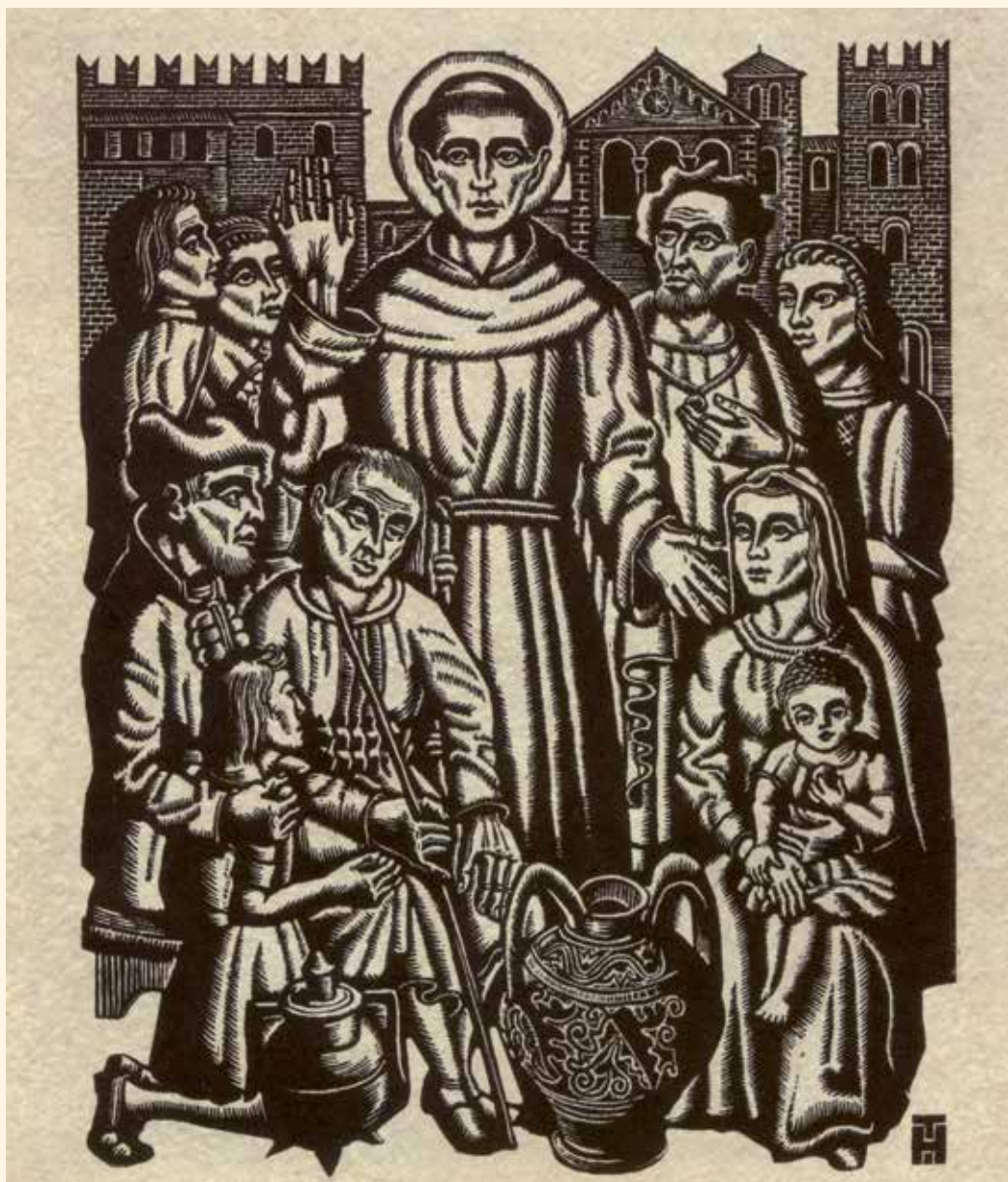
Chiusura uffici per ferie estive

Dal **1 agosto**
al **27 agosto** chiuso
per ferie.

Gli uffici riapriranno
lunedì 29 agosto
con il consueto orario



**BUONE VACANZE
A VOI ASSIEME
AI VOSTRI CARI**



Sant'Antonio tra poveri e malati
xilografia di Josef Haas-Triverio (1889-1963)

FEDERMANAGER TREVISO&BELLUNO

Associazione Dirigenti Industriali delle Province di Treviso e Belluno

Viale della Repubblica, 108, scala B – 31100 TREVISO

Tel. 0422 541378 - Fax 0422 231486

e-mail: info@federmanagertv.itsito: www.trevisobelluno.federmanager.it**orario uffici**

dal lunedì al venerdì 9:30/12:30

lunedì pomeriggio su appuntamento

TESSERAMENTO 2016

Sollecitiamo gli Associati che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione all'Associazione a provvedere quanto prima a regolarizzare la posizione in quanto le entrate a sostegno delle attività istituzionali e di erogazione dei diversi servizi a vantaggio degli iscritti sono esclusivamente quelle derivanti dalle quote di iscrizione.

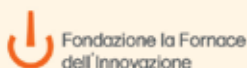
IBAN: IT46 Q03 1 0412001 000000821266**Nuove convenzioni 2016**

Ricordiamo a tutti i nostri associati e ai loro familiari che sono ancora attive per l'anno 2016 le seguenti convenzioni, sia commerciali che sanitarie.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria.

Convenzioni Commerciali:

**Erboristeria Alchemilla
Di Bressani Noemi**



Tessitura Monti Spa

**Convenzioni Sanitarie:****SOLO X TE**

Siamo lieti di comunicarvi una grande novità del 2016 che riguarda il network delle convenzioni, tutte le offerte sono inserite all'interno di un sito dedicato!

a cui si accede anche dall'area riservata *My Feder* >> *Convenzioni* >> *Convenzioni Soloxte*.



Una nuova veste grafica, nuovi contenuti e molti servizi aggiuntivi che renderanno il servizio più fruibile per tutti gli associati.

Le convenzioni sono state inserite nel sito.

Il sito è pubblico e navigabile! È inoltre attiva una casella di posta dedicata soloxte@federmanager.it, a cui manager iscritti e non, partner di nuove convenzioni, aziende/enti interessati ad offrire un benefit ai propri dipendenti, potranno rivolgersi, inoltrare richieste e ricevere risposte.

Grazie a questa iniziativa possiamo garantire agli iscritti vantaggi ancor più esclusivi e ai partner maggiori opportunità di business.

Chiusura estiva

Avvisiamo i nostri associati che gli uffici rimarranno chiusi per ferie estive da **lunedì 8 agosto** a **venerdì 2 settembre** compresi

**Aiutateci a comunicare con voi**

Per darvi un miglior servizio e rispondere al meglio alle vostre esigenze vi chiediamo di informarci dei vostri cambiamenti professionali, dei nuovi indirizzi di abitazione ed email, cambio numero di cellulare, ecc. Se siete stati temporaneamente inoccupati segnalate la nuova azienda presso cui siete stati assunti.



FEDERMANAGER VENEZIA

Associazione Dirigenti Industriali
di Venezia

Via Pescheria Vecchia, 26 – 30174 MESTRE VENEZIA
Tel. 041 5040728 - Fax 041 5042328

e-mail: fndaiive@tin.it

sito: www.venezia.federmanager.it

orario uffici

lunedì e giovedì 15:30/19:30

martedì, mercoledì e venerdì 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio ed ex-Dirigenti in attività **euro 240,00**

Dirigenti in pensione ed ex-Dirigenti in cerca di nuova occupazione **euro 130,00**

Quadri superiori **euro 180,00**

Quadri apicali **euro 130,00**

È possibile effettuare il versamento
con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Intesa Sanpaolo: **IT77 F 03069 02117 074000445750**
- bollettino di c/c postale n. **14582308**
- direttamente alla sede dell'associazione.

Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Venezia

Rappresentanza dei Quadri

Lo Statuto di Federmanager Venezia prevede l'associabilità al nostro sindacato anche dei quadri superiori ed apicali.

In una prima fase si sono verificate singole iscrizioni di alcuni quadri interessati a particolari servizi di consulenza ed assistenza contrattuale o in materia legale e di lavoro. Nella realtà aziendale, come noto, esistono problemi che sono specifici dei quadri quali: partecipazione alle decisioni, aggiornamento professionale, programmazione di carriera, riflessi sull'occupazione e sulle funzioni a seguito di innovazioni tecnologiche e ristrutturazioni aziendali, livelli retributivi, mobilità professionale, welfare.

Tutti argomenti di particolare interesse dei quadri, per i quali, tuttavia, risulta insoddisfacente l'attenzione loro rivolta dalle Organizzazioni Sindacali di settore per rappresentarli adeguatamente a livello aziendale.

Si sono pertanto, di recente costituiti, a livello di alcune aziende di servizi pubblici locali in provincia di Venezia, dei "Gruppi aziendali quadri", con ampio numero di adesioni, dotati di un proprio Regolamento, rappresentati da un Consiglio Direttivo, e con l'iscrizione dei singoli aderenti a Federmanager Venezia.

Tali Gruppi aziendali operano nel rispetto delle prescrizioni dello Statuto di Federmanager e si prefiggono in particolare di:

- valorizzare il ruolo dei Quadri e la loro funzione strategica all'interno dell'Azienda,
- promuovere, anche attraverso specifiche azioni da assumere in coordinamento con la Direzione aziendale, lo sviluppo e l'efficienza dei processi produttivi,
- tutelare gli interessi professionali, morali, economici, sociali e giuridici dei Soci,
- promuovere o agevolare iniziative formative specifiche,
- favorire nel proprio interno il confronto costruttivo ed il ruolo propositivo per la risoluzione dei problemi di comune interesse, nonché delle eventuali criticità aziendali.

I Consigli direttivi di durata triennale, risultano così costituiti:

per Veritas SpA:

Giuliana Da Villa	(coord.)
Marino Dabalà	(comp.)
Elio Papa	(comp.)

per ATVO SpA:

Daniela Paschetto	(coord.)
Valerio Cendron	(comp.)
Fabrizio Rizzo	(comp.)

Chiusura uffici in estate

Nel restante periodo del mese di luglio gli uffici della nostra associazione sono chiusi il lunedì ed il giovedì, aperti regolarmente martedì, mercoledì e venerdì.

Gli uffici rimarranno poi chiusi **da lunedì 1 a venerdì 26 agosto** per il consueto periodo di ferie estive: **la riapertura con orario regolare è prevista per il giorno lunedì 29 agosto 2016.**

Buone ferie a tutti i nostri Soci ed ai nostri affezionati Lettori!



Visita alla Veneta Cucine di Biancade (TV)

L'ultima uscita prima della sosta estiva, per il Gruppo Imprenditori e Dirigenti Seniores, svoltasi venerdì 10 giugno 2016, ha avuto come obiettivo la Veneta Cucine SpA di Biancade (TV), azienda leader nel settore dei mobili da cucina.

Una ventina di visitatori (aria di vacanza?...), tra soci del Gruppo e gentili consorti sono stati accolti al loro arrivo dall'amministratore delegato dott. Roberto Pellizzer e dal responsabile della produzione dello stabilimento sig. Diego Tonon: la visita è iniziata con una presentazione dei numeri e dei fondamentali dell'azienda.

Nata nel 1967 per volontà del fondatore e tuttora leader carismatico Giacomo Archiutti, assume il nome attuale circa 10 anni dopo. L'azienda negli anni si è trasformata da realtà locale a gruppo di livello internazionale ed il modello aziendale da imprenditoriale si è evoluto in manageriale: al fondatore oggi si affiancano i figli ed un team di manager, ciascuno con il proprio ruolo ed



ambito di competenza. Oggi è la più grande piattaforma italiana di mobili da cucina.

Il Gruppo, nei 90.000 mq di superficie industriale coperta, suddivisi tra il complesso produttivo/dirigenziale di Biancade (TV), quello di S.Stino di Livenza e lo stabilimento per la lavorazione del legno di Longarone (BL), impiega circa 500 addetti diretti oltre a 200 occupati nell'indotto, grazie ai quali produce "verticalmente" (ovvero dalla progettazione alla distribuzione, non limitando-





si ad essere solo azienda di assemblaggio) quasi 200 cucine al giorno su 40 modelli base con 300 varianti cromatiche e materiche su 6 linee di produzione specializzate. Il fatturato (circa 160 milioni di euro) è prodotto per l'80% in Italia e per il 20% all'estero, essendo l'azienda presente praticamente in tutto il mondo.

Nel 2008 viene introdotta la linea di produzione HOMAG, completamente automatizzata, che realizza 4 tipologie di componenti per cucina finiti ed imballati: top, mensole, banconi ed ante. Nel corso degli anni sono state ottenute tutte le più qualificate certificazioni riguardo la qualità, la gestione ambientale e la gestione per la salute e la sicurezza del lavoro. "Last but not least", da pochi mesi è attivo il nuovo magazzino di raggruppamento prodotto finito e spedizione completamente automatizzato (con utilizzo anche di una via aerea di oltre 350 me-

tri di lunghezza), che permette di coniugare una maggior qualità alla velocità, precisione e sicurezza di distribuzione delle cucine.

La visita, di grande interesse ed in un ambiente che per essere "ambiente di fabbrica" è risultato estremamente confortevole, si è svolta con l'accompagnamento del responsabile di produzione sig. Diego Tonon, che in modo puntuale e preciso ha risposto anche alle numerose domande poste dai visitatori. Sono state così esaminate tutte le fasi produttive, dalla nascita della componentistica "elementare" (6mila i codici gestiti), all'assemblaggio delle parti fino alla composizione delle cucine, al magazzinaggio ed alla spedizione finale.

Non è mancato alla fine il simpatico saluto del fondatore Giacomo Archiutti (già Senatore della Repubblica), tuttora guida dell'azienda, accompagnato dai figli Denise e Dionisio.

Il pomeriggio, dopo l'ormai tradizionale pranzo presso l'Osteria alla Pasina, ha visto il trasferimento nell'area di Campodipietra di Salgareda per una altrettanto graditissima visita cultural-enogastronomica alla Cantina Molon Traverso. Due i tempi della visita: il primo all'area della villa e del parco che furono del doge Giustinian, comprensiva delle rinomate cantine e della bottaia; il secondo nella ospitale ed accogliente Osteria, per una variegata e gradita degustazione (più raffinata la dicitura "wine-tasting"?) della eccellente produzione vinicola dell'azienda. Numerosi i visitatori del Gruppo che sono rientrati con un ricordo enologico della giornata trascorsa, organizzata alla perfezione dal collega Giuliano Paoli (che ha anche saputo centrare una giornata di sole tra tante di pioggia ...) al quale va il ringraziamento di tutto il Gruppo. Arrivederci a settembre!

Dal nostro inviato al Giro d'Italia...

Sono ormai cinque i Giri d'Italia al seguito dei quali è stato presente il nostro collega Mirco Stelè nella particolare ed insolita veste di Volontario per la Sicurezza, inserito nel gruppo di Volontari ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) del Veneto. Gruppo che si pone ormai da quindici anni a disposizione ed a diretto supporto dell'Organizzazione della prestigiosa gara, con compiti di ordine e di sicurezza soprattutto nelle aree di arrivo e dintorni. Obiettivo è garantire la buona riuscita ed il regolare svolgimento della gara sportiva in tratti sensibili del percorso come sono, appunto, le zone di partenza e di arrivo.

Anche grazie a questi volontari ed al "nostro" Mirco Stelè possiamo assistere alle gesta esaltanti dei corridori attraverso la televisione o direttamente lungo le strade della penisola.



Rinnovo iscrizione

Per coloro che fino ad oggi non hanno potuto regolarizzare la propria posizione ricordiamo che le quote previste per il 2016, così come le modalità di pagamento, sono evidenziate nella parte di testata di questa pagina provinciale. Federmanager Venezia opera a vive essenzialmente solo con le quote versate dagli associati, ai quali va ancora una volta il nostro ringraziamento.

Posta elettronica e Sito istituzionale

Aiutateci a tenere aggiornato l'indirizzo e-mail, informando la nostra segreteria su eventuali cambiamenti del vostro indirizzo elettronico.

Potrete così godere di informazioni ed avvisi tempestivi sulle attività proposte dall'associazione con la modalità più rapida e sicura. Ricordiamo anche che sul nostro sito istituzionale www.venezia.federmanager.it vengono pubblicate tempestivamente tutte le Notizie di interesse dei nostri soci, così come tutti gli Eventi di varia natura che in qualche maniera possono interessarli. Vi invitiamo quindi a visitarlo con assidua periodicità per rimanere al passo con le informazioni, le attività e le novità proposte dalla associazione a livello locale ma anche nazionale.

FEDERMANAGER VERONA

Associazione Dirigenti Industriali
di Verona

Via Berni, 9 – 37122 VERONA
Tel. 045 594388 - Fax 045 8008775
e-mail: info@federmanagervv.it
sito: www.verona.federmanager.it

orario uffici

dal lunedì al venerdì 9:00/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00**
Quadri Superiori **euro 180,00** – Quadri Apicali **euro 114,00**
Pensionati ante 1988 (si prega di segnalare il requisito) **euro 112,00**
Reversibilità **euro 66,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banco Popolare di Verona: **IT97N 05034 11734 0000 0000 3930**
- bollettino di c/c postale n. **16806374**
- pagamento bancario in via continuativa (RID)
- direttamente presso la Segreteria
- con carta di credito attraverso il nostro sito

Chiusura estiva 2016

Informiamo che gli uffici della Segreteria di Federmanager Verona rimarranno chiusi per ferie dal 01 al 28 Agosto 2016.



La grande musica

Torna il Concorso Internazionale di Musica da Camera "Salieri - Zinetti" che Federmanager Verona sostiene con il "Premio all'eccellenza" che quest'anno verrà consegnato nella serata conclusiva del concorso prevista l'11 settembre nella splendida cornice della Villa Pompei Sagraro a Illasi.

Sempre nell'ambito del ricco programma musicale del concorso, venerdì 2 settembre gli associati saranno invitati ad un evento speciale presso la nuova Tenuta Canova della Cantina Masi a Lazise del Garda, corredato dal concerto per sax e pianoforte del Magdus Duo. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Campionato Nord-Est di Golf e Tennis 2016:
Verona si classifica 2°

Nello speciale evento sportivo, Federmanager Verona si è classificata al 2° posto nella classifica per associazioni, preceduta dalle territoriali di Padova-Rovigo e davanti alle altre associazioni del Veneto e del Friuli, grazie alla ottima prova degli "atleti" veronesi che si sono distinti nella gara golf, vincendo il 1° di prima categoria con Giancarlo Grossi e il 3° di terza categoria con Gianfranco Bragantini. La scelta di organizzare l'evento alle Terme di Galzignano (Pd) ha riscosso, come nell'edizione precedente, un buon successo ed è stata particolarmente apprezzata non solo dai giocatori appas-



Nella foto, da sinistra G. Bragantini e M. Merigliano

sionati di tennis e golf, ma anche dai loro famigliari ed accompagnatori che hanno potuto godere dell'ottima offerta turistico alberghiera del complesso delle Terme con relativa SPA, in completo relax e soprattutto col piacere di consociarsi e stare insieme. Piacere che si è protratto con la visita all'Orto Botanico di Padova, il più antico d'Europa e ora anche il più moderno "Giardino della Biodiversità" con

una costruzione avveniristica nella quale si possono ammirare le più diverse specie di piante e fiori, ambientate come nei loro paesi di origine, i tropici.

Visita al nuovo Museo Archeologico
del Teatro Romano

L'Associazione Pro Senectute – Onlus, presieduta da Vincenzo Tagliaboschi anche Consigliere di Federmanager, il 15 giugno ha organizzato una visita guidata al nuovo Museo Archeologico del Teatro Romano di Verona. La visita è stata condotta dall'Architetto Claudio Pierini del Comune di Verona e la Sig.ra Paola Berni della Sovrintendenza B.A.P. di Verona, Vicenza e Rovigo che hanno illustrato la storia del Teatro Romano ed il significato delle opere esposte al Museo.



OUTPLACEMENT=INPLACEMENT

**EVENTO "OUTPLACEMENT=INPLACEMENT.
COSA FARE E, SOPRATTUTTO, COSA NON FARE
NEI MOMENTI CRITICI DELLA VITA DEI MANAGER"**



Giovedì 19 maggio si è svolto presso la sede l'evento di Federmanager Verona in collaborazione con Intoo intitolato "Outplacement=Inplacement. Cosa fare e, soprattutto, cosa non fare nei momenti critici della vita dei manager".

L'invito alla partecipazione, rivolto a tutti

gli associati, è stato accettato con interesse da un nutrito gruppo di professionisti che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con Claudio Saporito e Alessandro Graziani rispettivamente sales director e key account manager presso Intoo.

Continua quindi la collaborazione tra

Federmanager Verona e Intoo, società leader nei servizi di outplacement e di direzione alle aziende appartenente a Gi Group, la prima multinazionale italiana del lavoro presente in oltre 40 paesi in Europa, America e Asia.

L'onda del coaching

Presentazione del libro "L'onda del coaching" di Giovanna Giuffredi

Si è tenuta martedì 21 giugno presso il Polo Santa Marta dell'Università degli Studi di Verona la presentazione del libro "L'Onda del Coaching" scritto dalla Giovanna Giuffredi, Presidente dell'International Coach Federation Italia.

L'incontro è stato aperto dalla vicepresidente di Federmanager Verona Monica Dongili che ha brevemente illustrato i benefici che si possono ottenere attraverso un progetto di crescita del cliente mirato a traguardi specifici ed a valorizzare il potenziale personale e professionale.

Giovanna Giuffredi ha poi brillantemente illustrato le radici evolutive del coaching, gli obiettivi che si prefigge e le tecniche utilizzate approfondendo in particolare le caratteristiche e le modalità di lavoro utilizzate da un buon coach.

La numerosa e variegata partecipazione di pubblico si è rivelata particolarmente attiva ed interessata, riuscendo a proporre questioni legate alla quotidiana vita lavorativa e ulteriori spunti di riflessione.



Nella foto da sinistra G. Giuffredi Presidente 2016 dell'International Coach Federation Italia, R. Covallero Presidente Commissione Nazionale Lavoro e Welfare, M. Dongili Vicepresidente Federmanager Verona, M. Ugolini Professore ordinario di Gestione strategica delle imprese e Marketing avanzato presso l'Università degli Studi di Verona

Workshop "ecosistema di business"

Giovedì 23 giugno si è tenuto il workshop "Ecosistema di Business: Strutture relazionali tra imprese" presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri patrocinato dal Fondo sociale europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Veneto.

Il convegno aperto con l'intervento di Franco Zandomeneghi, Consigliere Delegato Cim & Form Srl, e di Barbara Toffolo, Responsabile attività formative Con-ser Srl, ha approfondito il concetto di ecosistema di business e la tematica dello sviluppo locale a cura di Vincenzo Ciccarello, Responsabile Area Strutture Associate Confindustria Veneto Siav Spa. È poi proseguito affrontando il tema del restauro sostenibile da parte di Luca Picotti, Direttore ESEV-CPT, e Maria Grazia Veronesi, Coordinatrice ESEV-CPT. Dopo la visita guidata al museo "MUSALAB Franca Rame Dario Fo" e all'Archivio di Stato di Verona, l'evento si è concluso con gli interventi di Marcello Fantini, Responsabile Area Impresa e Territorio Confindustria Verona, sul tema di costruzione delle reti d'impresa e di Monica Dongili, Vice-Presidente Federmanager Verona, che ha relazionato su come accrescere le competenze attraverso la Learning Week.



Il MUSALAB Franca Rame e Dario Fo

Evento "Mindfulness & Management"



Nella foto da sinistra: C. Baccarani professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese e di Marketing presso l'Università di Verona, M. Dongili Vicepresidente Federmanager Verona, G. Cicolin Presidente Federmanager Verona, V. Mascherpa consulente e formatore nell'area del comportamento manageriale e del benessere organizzativo.

Si è svolto martedì 31 maggio presso il Polo Santa Marta dell'Università degli Studi di Verona l'evento "Mindfulness&Management: i principi, le tecniche e i benefici" promosso da Federmanager Verona in collaborazione con Fondazione Umana Globale.

Nel corso dell'incontro i relatori Claudio Baccarani e Vittorio Mascherpa hanno approfondito le basi teoriche e i benefici del ricorso alla meditazione e alla yoga ed hanno riportato documentati casi di successo in molte prestigiose realtà aziendali internazionali. Sono inoltre stati mostrati i risultati e i dati raccolti dallo studio effettuato su un gruppo selezionato di studenti dell'Università di Verona e analizzati da Marco Minozzo, professore associato di Statistica e Modelli Stocastici per la Finanza.

Alla fine dell'incontro è stato annunciato un nuovo progetto di ricerca, il cui inizio è previsto per il prossimo mese di settembre, da effettuare su un selezionato gruppo di professionisti a cui tutti gli interessati sono invitati a partecipare, previa iscrizione. Per informazioni, contattare la Segreteria.

Parlano di noi

Intervista con il presidente di Federmanager Verona Gianfranco Cicolin e con il vicepresidente Monica Dongili pubblicata su Verona Manager, rivista di Confindustria Verona.

"È un momento di cambiamento per Federmanager Associazione dei Dirigenti delle Aziende industriali con circa 68 mila iscritti in Italia. Un svolta segnata dalla nuova presidenza di Stefano Cuzzilla che ha portato l'Associazione su un sentiero di innovazione. Un'Associazione che cambia al passo con il mondo che si sta trasformando.

Se pensiamo al manager probabilmente in passato la prima caratteristica che ci veniva in mente era la fedeltà, oggi invece parliamo di flessibilità. Essere flessibili richiede perciò degli strumenti particolari e proprio in questo senso stiamo lavorando. In particolare abbiamo avviato servizi che possono aiutarli a riqualificarsi senza perdere lo pro-

pria identità. Il mercato è sempre più fluido e si vanno affermando figure come i temporary manager.

La figura del dirigente come la conosceva in passato sta via via scomparendo e preso atto di ciò anche la nostra Associazione deve avviare un processo di rinnovamento che possa continuare a rappresentare i dirigenti ma anche i quadri. Tra gli associati ci sono competenze importanti al servizio della collettività".



G. Cicolin Presidente Federmanager Verona e M. Dongili Vicepresidente Federmanager Verona

in collaborazione con

Sabato 24 Settembre 2016 ore 9.00
presenta:

Teambuilding a vela - 3a edizione

FORZA, CORAGGIO, LEALTÀ'
sono i valori del marinaio.

Un equipaggio in navigazione è un gruppo pronto a fronteggiare il cambiamento e le difficoltà a combattere per un obiettivo condiviso. Equipaggio significa risorsa.

CONTENUTI
Il Cambiamento: da criticità ad opportunità di sviluppo
Definire gli Obiettivi ed un piano d'azione per raggiungerli
Leadership e organizzazione dell'equipaggio
Il Cambiamento come motore di crescita della Squadra

PROGRAMMA
h. 09.00 caffè di benvenuto, h. 09.30 introduzione al corso, h. 10.30 imbarco e navigazione
h. 12.00 sbarco e debriefing, h. 12.30 pranzo light
h. 13.30 imbarco e navigazione, h. 16.00 debriefing, h. 17.00 chiusura lavori

Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria Federmanager Verona (045.594388) oppure Est Garda Vela (046.2515272)

Raccomandato anche a chi NON ha esperienza di vela...

Porto di Torri del Benaco
Lago di Garda

www.federmanagerv.it www.estgardavela.it

FEDERMANAGER VICENZA

Associazione Dirigenti e Quadri
Aziende Industriali di Vicenza
Via Lussemburgo, 21 – 36100 VICENZA
Tel. 0444 320922 - Fax 0444 323016
e-mail: segreteria@federmanager.vi.it
sito: www.vicenza.federmanager.it

orario uffici

tutti i giorni dal lunedì al sabato 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 130,00**
Dirigenti pensionati in attività **euro 240,00** – Quadri **euro 150,00**
Per la prima iscrizione **euro 25,00** – Per coniuge superstite **euro 50,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banca Popolare di Vicenza: **IBAN IT 24 A 05728 11801 017570006924**
- bollettino di c/c postale n. **14754360** intestato a Federmanager Vicenza, via Lussemburgo 21, 36100 Vicenza

PIN INPS

Ricordiamo a tutti coloro che ne fossero sprovvisti di **procurarsi il codice PIN dell'INPS**. È importante perché potrete entrare nel vostro "fascicolo personale" e controllare la vostra anzianità, la vostra pensione, monitorare l'avanzamento delle pratiche avviate, ecc. Noi vi daremo il vostro supporto e il nostro aiuto, ma è indispensabile che possediate il codice PIN.
www.inps.it e seguite le istruzioni.

Aiutateci a comunicare con voi

È importantissimo l'aggiornamento delle **Vostre email**, in quanto tutte le nostre comunicazioni vengono inviate agli associati tramite posta elettronica.

La nostra Associazione invia a quanti ci hanno fatto pervenire il loro corretto indirizzo di posta elettronica almeno una comunicazione alla settimana. Se non dovete riceverla Vi preghiamo di contattarci per una verifica del corretto indirizzo.

A quanti non possiedono indirizzo email ricordiamo che possono far riferimento a quella di un amico o di un familiare. Vi ringraziamo fin d'ora per la collaborazione.



Chiusura uffici

Federmanager Vicenza rimarrà chiusa: tutti i sabati di luglio e dal **1 al 27 agosto** per le vacanze estive.

Buone vacanze a tutti!!!



NEWS ASSIDAI

Anche questa estate ASSIDAI e Federmanager lanciano la campagna di prevenzione "Manager in salute".

Nel corso del mese di giugno **tutti gli iscritti Assidai** potranno fruire **gratuitamente di un test cardiovascolare da sforzo (ECG sotto sforzo)** e di un **controllo bioimpedenziometrico**, che permette di **misurare la composizione corporea tra massa grassa e massa magra**.

Si tratta di protocolli che di norma non rientrano nei pacchetti di prevenzione standard, di primo livello, ma il loro costante monitoraggio, in base alla più recente letteratura scientifica, è strettamente correlato ad una maggiore longevità.

Per tutto il mese di giugno 2016 è possibile prenotare il pacchetto prevenzione contattando direttamente i Centri Autorizzati Previmedical aderenti all'iniziativa consultabili sul sito www.assidai.it e richiedendo successivamente l'autorizzazione alla Centrale Operativa Previmedical collegandosi alla propria area riservata Assidai direttamente dal sito www.assidai.it o tramite la App Assidai.

Si specifica che **il pacchetto prevenzione dovrà essere attivato entro il mese di giugno e potrà essere eseguito entro il 31 dicembre 2016**.

DETTAGLI PER L'ATTIVAZIONE DEL PACCHETTO PREVENZIONE

Contattare il Centro Autorizzato Previmedical aderente all'iniziativa il cui elenco è consultabile sul sito www.assidai.it.

Prenotare data e ora delle prestazioni (da effettuare in un'unica soluzione).

Entrare nella propria area riservata Assidai collegandosi al sito www.assidai.it oppure utilizzando la App Assidai.

Cliccare sull'area "Manager in Salute".

Procedere come di consueto per i convenzionamenti diretti, inserendo i dati dell'appuntamento (data, ora, struttura).

Comparirà un coupon con riportati i dati dell'appuntamento.

Tale coupon va stampato e consegnato alla Struttura scelta il giorno dell'appuntamento. L'autorizzazione è automatica una volta stampato il coupon.

Qualora si debba spostare l'appuntamento, andrà contattata la Struttura stessa.

Una volta stampato il coupon, non è possibile ristamparlo. Il coupon ha validità anche se l'iscritto Assidai avesse la necessità di modificare giorno e ora dell'appuntamento.

Le strutture convenzionate in provincia di Vicenza per "Manager in salute" sono:

Barbarano Vicentino: Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitativa Srl - Via Carampin 10 - Tel. 0444/776074.

Appuntamenti periodici (previo appuntamento)



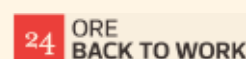
Presidente Adolfo Farronato,
il sabato mattina
presidente@federmanager.vi.it

Vice Presidente Serena Giuli,
il mercoledì mattina
vicepresidentegiuli@federmanager.vi.it

Vice Presidente Carlo Perini,
il giovedì mattina
vicepresidenteperini@federmanager.vi.it



Carlo Perini,
il giovedì mattina,
cell. 335 6469983



L'ultimo mercoledì di ogni mese presso i nostri uffici la referente di BacktoWork **Laura Albertin**, l.albertin@backtowork.it, è a disposizione per chi vuole conoscere le opportunità di Back to work.



La prossima data fissata è il **15 LUGLIO**, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 con il dr. Riccardo Costantini. Cellulare: 334/6728765
Per cortesia fissate un appuntamento almeno il giorno prima.

Vola il manager "in affitto" ADHOC

Si è tenuta a Trento, lo scorso mese di maggio, l'assemblea di ADHOC Interventi Manageriali che ha approvato all'unanimità il bilancio 2015 ed il preventivo 2016 e ha, inoltre, provveduto alla nomina del C.d.A. per il prossimo triennio di cui fanno parte i nostri colleghi del C.D. Carlo Perini (confermato) e Andrea Jonoch (nuovo eletto).

I punti salienti sono: un fatturato in forte aumento rispetto al 2014 ed un ricco portafoglio ordini per il 2016, positività delle strategie adottate, orientate all'efficienza e alla qualità del servizio offerto alle imprese, oltre che alla valorizzazione delle relazioni con le associazioni delle categorie economiche del Triveneto.

Il presidente Stefano Fontanari ha affermato che la cooperativa è aumentata in tre anni da 9 a 126 soci, provenienti anche da Vicenza, Verona, Padova, Treviso e Manageritalia T.A.A.

"È una formula win-win" - ha affermato il nostro vicepresidente Carlo Perini; le aziende, soprattutto quelle piccole e medie possono in tal modo accedere a competenze spesso super qualificate rispetto alle necessità, con una formula che ne garantisce la sostenibilità economica. Infatti, il temporary manager è compensato rispetto ai risultati raggiunti in un tempo definito".

Le sedi operative sono a Trento e Vicenza; i 126 soci sono mana-



gers che coprono tutte le aree aziendali: Direzione commerciale, Amministrazione, Export, Produzione, Logistica e Supply-chain, Personale e risorse umane, Direzione generale.

SPORT ed Altro

Dopo le vittorie ottenute nel campionato triveneto e nazionale sci e nel campionato triveneto tennis è arrivata anche la terza vittoria a calcio nel campionato della... solidarietà. In effetti, non si tratta di un campionato ma di una sola partita che viene effettuata dalla nostra Associazione incontrando, fin dal 2013, gli ex calciatori di Serie A dell'Associazione Onlus "Solidarietà è...".

Scopo di queste partite (oltre a Federmanager-Vicenza ci sono altri come la Nazionale Italiana Magistrati) è la raccolta di fondi per sostenere l'opera di Suor Paola Pellanda che dal 1950 dedica la sua vita ad aiutare i bambini in difficoltà del Nord Est del Brasile, per toglierli dalla strada e dar loro la possibilità di un futuro migliore, realizzando case famiglie, scuole ed asili.



La partita si svolge in un bel campo inserito nel polisportivo di S. Giovanni Ilarione (VR) nella verde ed amena valle d'Alpone durante la stagione delle ciliegie e alla fine vincitori e vinti festeggiano a tavola la fine delle... ostilità in un caratteristico ristorante in posizione collinare.

La partecipazione dei nostri soci e di alcuni loro figli, molto bravi e anche utili per abbassare l'età media degli atleti, è stata, come al solito, molto sentita ed agonistica e il tifo dalla tribuna di parenti ed amici è stato caloroso; in totale più di 40 federmanagerini.

Per venire al titolo della rubrica, riteniamo che questa partita di calcio abbia un qualcosa di diverso rispetto agli altri sport che ci vedono coinvolti e quindi invitiamo i colleghi di altre associazioni a rispondere positivamente, i prossimi anni, alla chiamata del nostro "Mister" Roberto Busatta: il podio finale è abbastanza grande per far salire tutti quelli che credono nell'opera di "Solidarietà" e... non smettere mai di preoccuparsi della sorte degli altri!!!



I nostri uffici...

FEDERMANAGER VICENZA

Via Lussemburgo, 21

36100 VICENZA

Telefono +39 0444 320922

Fax +39 0444 323016

Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30

Per assistenza FASI solo nei giorni di martedì e giovedì su appuntamento.

Direzione: dr.ssa Giovanna Peruffo

Email: consulenza@federmanager.vi.it

Ricevimento: su appuntamento

Segreteria/Affari Generali:

Sig. ra Cinzia Di Maria

Email: segreteria@federmanager.vi.it

Servizio Fasi /Assidai e Amministrazione:

Sig.ra Mariarosa Gallo

Email: amministrazione@federmanager.vi.it

Ricevimento: su appuntamento

Ortodonzia invisibile: "incognito"

a colloquio con il dottor **Carlo Casato**, medico odontoiatra



L'ortodonzia è la branca dell'odontoiatria che migliora la masticazione spostando i denti.

Nell'immaginario della popolazione queste cure si effettuano ai bambini ed agli adolescenti, sempre più frequentemente queste cure si eseguono ora anche agli adulti.

Una masticazione non corretta con il passare degli anni può determinare delle patologie che si manifestano con dolori alla testa, al collo o alle spalle soprattutto se il soggetto, anche inconsciamente, ha l'abitudine di stringere i denti (bruxismo). Spesso questi dolori vengono attribuiti a problemi cervicali o alla cefalea che peraltro possono coesistere con patologie di competenza odontoiatrica.

Sotto un profilo più strettamente odontoiatrico l'indicazione al trattamento ortodontico anche nell'adulto, va visto come **prevenzione a malattie gengivali-parodontali come la piorrea e come predisposizione alla carie. Una corretta masticazione migliora la postura e riduce i dolori cervicali ed il mal di testa in pazienti che stringono i denti. Avere una bocca sana con gengive**

che non sanguinano anche quando si usa lo spazzolino da denti o il filo interdentale previene malattie come infarto miocardico, ictus, diabete ed altre patologie che interessano l'intero organismo.

Nell'adulto le cure ortodontiche vengono richieste sempre più frequentemente per motivi estetici. Un sorriso con i denti ben allineati è più gradevole di uno con denti accavallati fra loro, inoltre se i denti sono in posizione corretta sostengono le labbra. In questo modo il profilo di tutto il viso migliora l'estetica generale.

Oggi è possibile eseguire una cura ortodontica con un "apparecchio invisibile" Le tecniche possibili sono due:

- **tecnica invisalign**, che prevede l'uso di mascherine rimovibili trasparenti, ed è principalmente indicata per spostamenti dentali modesti.

- **tecnica incognito**, che prevede l'uso di brackets, ovvero di attacchi che si posizionano internamente ai denti così **non** si vedono e l'estetica del sorriso non viene compromessa. È un apparecchio fisso, non rimovibile se non dal dentista. I brackets (attacchi) sono in lega d'oro e vengono fusi individualmente per il



singolo paziente riducendo così a zero il rischio di allergie. Questa tecnica è molto raffinata e permette degli spostamenti dentali molto precisi.

I trattamenti durano da 15 a 24 mesi: un periodo che passa velocemente per un risultato che dura tutta la vita e migliora la qualità della vita stessa.





"Aloha 'oè" a tutti Voi Lettori



Cari lettori di *Dirigenti Nordest*,

in questo numero la rubrica **"Viaggiatore Fai da Te"** è vuota. Non c'è il consueto articolo che dal lontano aprile 2008 ha accompagnato, nel bene e nel male, ogni uscita della rivista. Un totale di 56 articoli frutto della collaborazione dei numerosi colleghi, che hanno interpretato nel modo giusto il fatto che la rivista è "fatta dai soci per i soci". Colleghi che hanno cercato di assumere un ruolo di attori piuttosto che di spettatori passivi, mettendosi positivamente in gioco ed intendendo così contribuire alla costruzione del "loro giornale". Colleghi che vogliamo ringraziare e ricordare: Vittorio Andre-
aus (TN), Roberto Busatta (VI), Chiara Campostrini (TN), Fernando Ferrari (VE), Renato Ganeo (VI), Paolo Gugliuzza (BS), Sauro Magrini (TV), Alberto Pilotto (VI), Gianni Soleni (VE), Giorgio Tiecher (VI) e Raffaele Tancorra (VE).

In questo numero è venuta a mancare la materia prima, ovvero un articolo da pubblica-
re. Ma non intendiamo "chiudere" la rubrica, restiamo invece in stand-by, fiduciosi che nei prossimi numeri qualche socio riprenderà ad alimentarla. Naturalmente con articoli che rispondano alla caratteristica di fondo, enunciata fin dal primo numero: **"Costruirsi di volta in volta il percorso e le mete del viaggio, piuttosto che comprarlo già confezionato ed a scatola chiusa"**.

Arrivederci, allora, a tutti Voi Lettori e ... Aloha 'oè...

P.S. Nell'attesa potrete ritrovare e rileggere tutti i **56 articoli** pubblicati accedendo all'indirizzo internet

<http://file.webalice.it>

e, alla finestra che si apre, digitare la
Username **infocom.fndaive@alice.it**
e la password **dirnordest**
Buona lettura!



PER GLI ISCRITTI A FEDERMANAGER

CONVENZIONE PER CURE ODONTOIATRICHE

STUDIO DOTT. CARLO CASATO



SERVIZI

Odontoiatria Estetica
Implantologia Osteointegrata
Computer Assistita
Parodontologia
Gnatologia
Ortodonzia
Consulenza Medico-Legale
Cura del Russamento
e delle Apnee notturne

VERONA

Via L. Pancaldo, 76
Tel 045 810 17 10

MANTOVA

Via G. Acerbi, 27
Tel 0376 36 25 15

www.carlocasato.it

Convenzione diretta Fondo ASSIDAI FINANZIAMENTO a TASSO ZERO per 12 mesi

L'accordo prevede per gli ASSOCIATI FEDERMANAGER e per i loro FAMIGLIARI, anche se non iscritti, il mantenimento del tariffario FASI scontato rispetto al tariffario dello studio, con visita odontoiatrica gratuita e all'accettazione delle cure, se necessarie, un'igiene professionale gratuita. Le pratiche per il RIMBORSO FASI verranno compilate dallo studio.